

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CCXIX
n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMISSARIO
DI CUI ALL'ARTICOLO 86 DELLA LEGGE 27
DICEMBRE 2002, N. 289, E SULL'ENTITÀ DEI
LAVORI ANCORA DA ESEGUIRE, NONCHÉ
RELATIVA RENDICONTAZIONE CONTABILE

(Aggiornata al 31 marzo 2016)

*(Articolo 2, comma 2, primo periodo, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73,
convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2014, n. 97)*

Presentata dal Commissario
di cui all'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289
(D'AMBROSIO)

Comunicata alla Presidenza il 31 marzo 2016

PREMESSA**La presente Relazione costituisce RAPPORTO SEMESTRALE n.4 sull'attività commissariale svolta nel periodo 1.10.15 – 31.3.16.**

Ai sensi dell'art. 2 L. 97 del 2.7.14, di conversione con modifiche del D.L. 73 del 12.5.2014, il sottoscritto "...invia al Parlamento, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (n.d.r.: oggi ANAC) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con periodicità semestrale ed al termine dell'incarico commissariale (n.d.r.: 31.12.2016 giusta L. 97/14), un rapporto contenente la relazione sulle attività svolte e sui lavori ancora da eseguire e la rendicontazione contabile delle spese sostenute in relazione all'incarico ricevuto. Il Commissario riferisce altresì alle competenti Commissioni parlamentari, periodicamente ed almeno ogni sei mesi sullo stato di avanzamento degli interventi, nonché in maniera dettagliata, sull'utilizzo di risorse a tal fine stanziato."

Si sottolinea che con nota prot. 20.710 dell'8.1.15 il sottoscritto medesimo ha proposto di trasmettere a codesto Parlamento il Rapporto in questione aggiornato alle scadenze del 30 settembre e del 31 marzo di ogni anno.

Non essendo intervenuta alcuna diversa indicazione sono stati regolarmente inviati i Rapporti n.1 (prot. 20.077 del 30.9.14), n.2 (prot. 21.257 dell'1.4.15) e n.3 (prot. 22.222 dell'1.10.15) alle scadenze indicate, e così si proseguirà fino ad eventuale diversa disposizione.

La presente costituisce pertanto la quarta Relazione semestrale, redatta come la precedente inserendo tabelle e quadri sinottici nel corpo della relazione medesima anziché in allegato, per evitarne la dispersione. Ovviamente, per questione di volume, gli inserti sono ridotti al minimo, ma sono a disposizione ad horas tutte le documentazioni grafiche e descrittive di dettaglio, pertinenti all'incarico, che venissero richieste.

Si è ritenuto ancora, per maggior facilità di eventuale confronto, di seguire lo schema generale utilizzato per le relazioni bimestrali al MiSE che vengono regolarmente prodotte alla DGIAI che legge p.c.¹

Il sottoscritto resta chiaramente a disposizione anche per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione che risultasse da fornire di persona.

Ulteriori relazioni e rapporti vengono ovviamente trasmessi annualmente entro il 31.3 alla Corte dei Conti tramite l'U.C.B. (rendicontazione annuale) ed alle scadenze previste, direttamente e/o tramite gli Uffici preposti o avvalsi in qualità di Stazioni Appaltanti, l'elenco degli incarichi professionali, le documentazioni conformi al comunicato ANAC del 17.9.14 e quant'altro di volta in volta fosse dovuto in termini di aggiornamenti e monitoraggi.

Ciò premesso, seguendo uno schema ormai consolidato, si riportano in sintesi, come in precedenza, per comodità di lettura le principali attività di competenza commissariale come assegnate con L. 289/02 con D.N. 21.2.2003 e con D.M. 21.12.2005 e si forniscono gli eventuali aggiornamenti registrati nel semestre di riferimento:

¹ Per completezza si segnala che relazioni bimestrali, nel numero totale di circa 80, recanti gli elementi più significativi dell'attività commissariale sono state in passato regolarmente trasmesse al Ministro dello Sviluppo Economico tramite il GAB/MiSE (per il periodo di attività dall'1.1.13 al 31.12.14 oltre che al GAB MiSE (v. nota 3294 del 21.3.13) anche al GAB MIT e al Dipartimento per le Infrastrutture del MIT) consentendo così un monitoraggio continuo senza soluzioni di continuità. Tuttavia con nota n. 4211 del 23.2.15 il Gabinetto MiSE ha disposto l'invio delle relazioni bimestrali alla sola DGIAI/MiSE "Direzione Generale Incentivi alle Imprese", disposizione che viene regolarmente adempiuta. La Relazione bimestrale più recente reca la data del 1.3.16, prot. 23.260, a riprova della assoluta continuità informativa prodotta da questo Ufficio sulla propria attività.

- A) interventi di ripristino su opere di competenza MiSE danneggiate alla data di trasferimento a questo Ufficio, da consegnare agli Enti gestori (c.1 art. 86);
- B) consegna definitiva agli Enti gestori destinatari delle opere una volta collaudate (c.1 art. 86);
- C) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo di infrastrutture di completamento funzionale di schemi infrastrutturali già attivati ante 28.2.91 ma non incluse nel programma finanziario ex L. 219/81, comprese attività per l'acquisizione delle risorse e tutte le incombenze connesse con le attività autorizzative ed espropriative (c.1 art. 86);
- D) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo dei lavori di completamento infrastrutturale ricompresi nell'ambito di concessioni revocate dal MAP (oggi MiSE) e rimasti abbandonati da anni compresi attività espropriativa residua e contenzioso (c.2 art. 86) da completare con risorse residue ex art. 32 L. 219/81;
- E) completamento in termini costruttivi ed amministrativi, compresa attività espropriativa incompiuta e contenzioso di tutte le restanti opere pubbliche già di competenza dell'Ufficio B5/DGSAI (v. DM 21.12.2005) con una sola eccezione (prog. 6053) in quanto alla data del 21.2.2003 già in istruttoria la certificazione di collaudo presso il MiSE (c.1 e c.2 art. 86);
- F) organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Commissariale (c.3 art. 86; v. anche art. 49 L. 134/12).

Al fine di consentire la più agevole lettura della complessa materia e della sua evoluzione, si ribadisce in questa premessa che i progetti per n 71 totali di completamenti infrastrutturali e/o amministrativi, di cui alla specifica tabella fornita con la precedente Relazione n.2 (più il completamento funzionale Lioni - Grottaminarda) assegnati nel tempo alla competenza del sottoscritto sono così suddivisibili:

- 1) **N. 4** progetti ex MiSE da completare costruttivamente (n. 6057, 6062, 6063, 6064) essendo rimasti abbandonati per anni i relativi lavori per lo più in corso avanzato (c. 2 art. 86 citato)²; v. **TAB. A e A1**
- 2) **N. 67** progetti ex MiSE da completare in termini soprattutto amministrativi (espropri, ripristini localizzati, adeguamenti a norme, contenziosi, formalizzazione consegne, chiusure contabili, chiusure contratti)³; v. **TAB B1 e B2**
- 3) **N. 1** progetto nuovo rientrante nei completamenti funzionali (c.1 art. 86 citato)⁴

Per completezza si ribadisce (v. punto E) che precede) che un progetto ex art. 32 L. 219/81 è rimasto nelle competenze della DGIAI/MiSE. Trattasi del progetto 36/40/6053 per il quale questo Ufficio ha tuttavia fornito collaborazioni e consulenza quando richiesta.

² L'Ufficio Commissariale, direttamente ovvero con il supporto dei Provveditorati avvalsi (v. art. 33 c.3 D.Lgs. 163/2003 già art. 19 c.3 L. 109/94) ha provveduto a completare tutti gli adempimenti di cui al punto D che precede per i progetti 6063 e 6064 (in Campania), ivi inclusa consegna delle opere collaudate per l'esercizio rispettivamente ad ANAS e alla Provincia di Avellino.

Analogamente per i progetti 6057/1 e 6062 1° e 2° lotto in Basilicata, ivi incluse consegne per la gestione.

Sono in corso i lavori di cui ai progetti 6057/2 e 6057/3/1, ed in fase progettuale i lavori del prog. 6057/3/2 (Svincolo Muro Lucano).

Tuttora in fase progettuale sono anche interventi definitivi sul Viadotto Ficocchia (denominato prog. 6057/SF), già oggetto di lavori di urgenza e somma urgenza, e sul Viadotto Farenga (nelle somme a disposizione del progetto 6057/2).

Si rammenta infatti che per ragioni tecniche, economiche e strategiche il progetto 6057 è stato suddiviso in più lotti ed il prog. 6062 in due lotti.

³ Di tali progetti n. 54 sono stati chiusi da questo Ufficio relativamente all'aspetto contabile (n.2 nel penultimo semestre e 4 nell'ultimo), per i restanti 17 sussistono contenziosi e/o adempimenti amministrativi o contabili in corso e/o ricostruzioni documentali di particolare complessità per carenze di archivio. Per 52 è stata effettuata anche la chiusura della concessione (compresi n.4 progetti con concessione revocata).

Le relative opere sono state tuttavia messe in regolare esercizio previo trasferimento agli Enti aventi causa per tutti i progetti (n. 67) oggetto di lavori per lo più modesti di completamento.

⁴ Trattasi della importante Viabilità "Lioni (S. Angelo) - Grottaminarda" di cui si dirà appresso. Importo 430 ME, in parte finanziato in parte da finanziare dalla Regione Campania (280ME) e dal MIT (150ME).

Si uniscono quindi, aggiornate, le tabelle generali (**sub A**) e quelle analitiche (**sub A1**) concernenti specificamente gli impegni, le spese sostenute e lo stadio esecutivo per i 4 progetti ex c.2 art. 86 così come ridistribuite da questo Ufficio, come noto oggetto di notevoli interventi progettuali, amministrativi e costruttivi da parte di questo Ufficio medesimo:

TAB A

N° Prog.	Descrizione	Importo lavori	Importo totale di progetto comprese somme a disposizione dell'Amm.ne
60/6057/1	Viabilità Nerico-Muro Lucano Lavori principali	2.540.780,03	5.306.734,09
	Lavori di prima somma urgenza al Viadotto Ficocchia	158.870,45	
	Lavori di seconda somma urgenza al Viadotto Ficocchia	98.543,78	
	Lavori di completamento 1° lotto	570.672,72	
	Lavori in economia per traslazione campata Viadotto Ficocchia	19.940,00	
	Lavori in economia ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	37.286,57	
	Lavori integrativi interventi di ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	36.797,32	
	Lavori ripristino blocchi e cartelli stradali agli imbocchi di viabilità chiusa al traffico	17.631,73	
	Lavori consolidamento frana al Km.1+250 della Bretella di Pescopagano	276.396,98	
	Lavori in economia supporto campagne di indagini sul Viadotto Ficocchia	23.749,51	
	Lavori in economia relativi a lavori di somma urgenza Viadotto Ficocchia	36.694,55	
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Ficocchia	1.000,00	
	Nolo a caldo by-bridge per ulteriori indagini Viadotto Ficocchia	950	
	Lavori ripristino impianto di illuminazione svincolo per Pescopagano	10.423,45	
60/6057/2	Lavori principali	15.400.128,47	22.784.840,27
	Lavori di somma urgenza per frana inloc. Raicelle del Comune di Muro Lucano	284.475,35	
	Lavori di 1^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	423.857,90	
	Lavori di 2^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolumità tratto Km. 23 circa	400.109,34	
	Danni di forza maggiore dal Km.18+420 al Km. 27+400	150.844,90	
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi abbandonati	1.900,00	
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati	9.950,00	
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Farenga	1.000,00	
	Segnaletica orizzontale e verticale Svincolo di Rapone	16.269,56	
	Lavori di ripristino Viadotto Farenga		
	60/6057/3 1° stralcio	Svincolo Castelgrande – impianti nelle gallerie e cavalcavia viabilità secondaria	
Lavori principali			
60/ 6057/3 2° stralcio	Svincolo Muro Lucano - Lavori principali	6.439.914,00	7.415.648,67

60/6057/SF	Lavori di ripristino Viadotto Ficocchia	1.558.924,78	2.110.831,45
60/6062	Viabilità Muro Lucano-Baragiano – Lavori principali	2.276.163,25	5.267.107,00
	Viabilità secondaria Cavalcavia Ponte Giacoia	689.580,26	
	Lavori in economia allacciamento provvisorio alla viabilità comunale	89.712,33	
	Rotatoria Muro Lucano – Innesto SS.7 Appia	128.178,76	
	Illuminazione Rotatoria Muro Lucano - innesto SS. 7 Appia	5.978,66	
	Lavori in economia illuminazione svincolo SS. 7 Appia	34.881,65	
	Lavori in economia collegamento viabilità esistente, drenaggio acque meteoriche e segnaletica stradale	22.521,69	
60/6062/2	Ripristino viadotto Platano - collegamento SS. 94	336.341,75	472.951,99
40/6063	Viabilità Calitri-S.S. 401 Ofantina -- Lavori principali	1.435.585,03	2.661.864,38
	Opere complementari	57.182,73	
	Ripristino quadri elettrici impianto di illuminazione in Galleria Gagliano	12.500,00	
40/6064	Svincolo sulla viabilità Calitri/Ofantina - lavori principali	593.420,36	1.336.634,70
	Opere complementari	132.966,65	
	Lavori ripristino viabilità svincolo Calitri /A.I. Nerico	106.100,39	
TOTALI		52.446.052,98	71.429.587,42⁵

⁵ A fronte degli impegni riportati, la spesa effettiva sostenuta all'attualità per i suddetti progetti corrisponde ad € 40.197.812,41 come da tabella analitica A1 che segue.

TABELLA ANALITICA COMPLETAMENTO LAVORI EX C.2 ART. 86 L. 289/02

N° Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto comprese somme a disposizione dell'Amministrazione	Erogazioni Effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore				
							Pressantia	Effettiva	Statico	Tec.-Amm.	Prov.	Definit. *			
60/6057/1	Viabilità Nerico-Muro Lucano	2.540.780,03	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)	5.306.734,09	4.740.944,64	in corso compl. proced. esprop.		16.7.2009	Si	27.5.2011	28.29.11.2012	5.12.2012 Anas			
	Lavori principali													5.12.2012	16.7.2014
	Lavori di prima somma urgenza al viadotto Ficocchia	158.870,45	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								5.5.2010	Si	20.10.2011	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori di seconda somma urgenza al viadotto Ficocchia	98.543,78	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								11.12.2009	=====	14.5.2010	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori di completamento 1° lotto	570.672,72	Basso Costr.srl Melfi (PZ)								27.10.2012	=====	16.7.2014	28.29.11.2012	16.7.2014
	Lavori in economia per traslazione campata viadotto Ficocchia	19.940,00	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								26.1.2010	=====	28.5.2010	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori in economia ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	37.286,57	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								16.2.2011	=====	7.4.2011	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori integrativi interventi di ripristino spalla di monte Viadotto Ficocchia	36.797,32	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								22.3.2011	=====	23.12.2011	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori ripristino blocchi e cartelli stradali agli imbocchi di viabilità chiusa al traffico	17.631,73	C.A.I. s.r.l. Potenza								17.9.2004	=====	22.12.2004	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori consolidamento trana al Km.1+250 della Brestella di Pescopagano	276.395,98	La Castellese s.r.l. Castelfranco (AV)								6.11.2008	Si	6.11.2009	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori in economia supporto campagne di indagini su Viadotto Ficocchia	23.749,51	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								15.2.2008	=====	23.2.2010	28.11.2012	16.7.2014
	Lavori in economia relativi a lavori di somma urgenza Viadotto Ficocchia	36.694,55	Calabria P.s.r.l. Moliterno (PZ)								22.3.2010	=====	24.2.2011	28.11.2012	16.7.2014
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Ficocchia	1.000,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza								5.4.2011	=====	28.6.2011	=====	=====
	Nolo a caldo by-bridge per ulteriori indagini Viadotto Ficocchia	950,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza								12.4.2011	=====	28.6.2011	=====	=====
	Lavori ripristino impianto di illuminazione svinecio per Pescopagano	10.423,45	Basso Costr.srl Melfi (PZ)								08.08.2013	=====	01.10.2013	28.29.11.2012	5.12.2012

TAB A1

N° Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto comprensivo somme a disposizione dell'Amministrazione	Erogazioni Effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore	
							Presunta	Effettiva	Statico	Tec.-Ann.	Prov.	Definit. *
60/6057/2	Lavori di somma urgenza per frana in località Raicelle del Comune di Muro Lucano	284.475,35	ATI Akei s.r.l. Napoli	16.094.105,99			18.3.2011			17.1.2012		
	Lavori di 1^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica incolunità tratto Km. 23 circa	423.857,90	ATI Akei s.r.l. Napoli				10.8.2011		Si	22.3.2012		
	Lavori di 2^ somma urgenza protezione corpo stradale e salvaguardia pubblica	400.109,34	ATI Akei s.r.l. Napoli				14.9.2011		Si	22.3.2012		
	incolumità tratto Km. 23 circa	150.844,90	ATI Akei s.r.l. Napoli							24.10.2011		
	Danni di forza maggiore dal Km.18+420 al Km.27+400	1.900,00	Pellicano Verde Muro Lucano (PZ)				23.6.3008			14.8.2008		
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi abbandonati	1.900,00	Ecological Systems Muro Lucano (PZ)				10.7.2007			31.7.2007		
	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati	9.950,00										
	Nolo a caldo by-bridge per indagini Viadotto Farenga	1.000,00	Ecologia & Servizi s.r.l. Potenza				6.4.2011			28.6.2011		
	Segnaletica orizzontale e verticale svincolo di Rapone	16.269,56	C.G.A. s.r.l.				20.12.2014			7.1.2015		
	Lavori di ripristino Viadotto Farenga											
Lavori principali	15.400.128,47	ATI Akei s.r.l. Napoli									Parziale 1) 24.7.2014	
60/6057/3	Svincolo Castrolgrande + Cavalcarvia + Impianti gallerie	18.061.384,21	ATI Troiano s.r.s. Baragiano (PZ)	24.072.974,87	11.796.240,59		Agosto 2016					Parziale 2) 24.7.2014
1° stralcio	Lavori principali						8.9.2016					
60/6057/3	Svincolo Muro Lucano - Lavori principali	6.439.914,00		7.415.648,67	28.927,33							
2° stralcio	Lavori principali											
60/6057/SF	Lavori di ripristino Viadotto Fiococchia	1.558.924,78		2.110.831,45	33.696,50							

TAB A1

N° Prog.	Descrizione	Importo lavori	Impresa e Sede Legale	Importo totale di progetto comprese somme a disposizione dell'Amministrazione	Erogazioni Effettuate	Stadio esecutivo	Ultimazione		Collaudo		Consegna all'Ente gestore			
							Presunta	Effettiva	Stadico	Tec.-Amm.	Provv.	Definit. *		
60/6062	Viabilità Muro Lucano-Baragiano - Lavori principali	2.276.163,25	ATI Lopardo V. Buonabitacolo (SA)	5.267.107,00	4.236.282,60	In corso compl. proced. esprop.	30.10.2007	Si	21.5.2008		20.7.2009			
	Viabilità secondaria Cavaleavia Ponte Giacosa	689.580,26	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)			14.9.2010	Si	20.4.2011	28.1.2011	6.6.2011				
	Lavori in economia allacciamento provv. alla viabilità comunale	89.712,33	Troiano s.a.s. Baragiano (PZ)			21.5.2009	=====	1.7.2009		20.7.2009				
	Rotatoria Muro Lucano - Innesto SS. 7 Appia	128.178,76	Troiano s.a.s. Baragiano (PZ)			5.4.2011	=====	1.7.2011	31.5.2011	18.7.2011				
	Illuminazione Rotatoria Muro Lucano Innesto SS. 7 Appia	5.978,66	Troiano s.a.s. Baragiano (PZ)			29.4.2011	=====	6.7.2011	31.5.2011	18.7.2011				
	Lavori in economia illuminazione svincolo S.S. 7 Appia	34.881,65	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)			29.9.2010	=====	14.10.2010	28.1.2011	6.6.2011				
	Lavori in economia collegamento viabilità esistente, drenaggio acque meteoriche e segnaletica stradale	22.521,69	Silvano s.r.l. Picerno (PZ)			8.2.2011	=====	22.2.2011	28.1.2011	6.6.2011				
	Ripristino viadotto Platano - collegamento SS. 94	336.341,75	Bochicchio N. Bella (PZ)			27.6.2011	368.634,34	Si	12.12.2011	24.8.2011	23.1.2012			
	40/6063	Viabilità Calitri-S.S. 401 Ofantina Lavori principali	1.435.585,03			I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)	2.661.864,38	1.950.709,35	In corso compl. procedure espropriative	14.3.2009	Si	4.8.2011	25.8.2010	25.8.2010 Com.Calitri 18.10.2011
		Opere complementari	57.182,73			I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)			2.1.2010	=====	23.6.2010	25.8.2010	2.7.2012	
Ripristino quadri elettrici impianto di illuminazione in galleria Gagliano		12.500,00	I.C.M. s.r.l. S.Egidio del M.A. (SA)	10.7.2010	=====	10.8.2010			25.8.2010	18.10.2011				
40/6064	Svincolo sulla viabilità Calitri/Ofantina - Lavori principali	593.420,36	Edil Viro Casoria (NA)	1.336.634,70	948.271,07	In corso compl. procedure espropriative	3.5.2008	Si	12.7.2011	25.8.2010	2.9.2011			
	Opere complementari	132.966,65	Ciardiello A. Avellino			1.9.2011	=====	27.4.2012	25.8.2010	14.5.2012				
	Lavori ripristino viabilità svincolo Calitri/A.I.Nerco	106.100,39	Ediltecnostade s.r.l. Quarto (NA)			27.4.2012	=====	26.11.2012	=====	15.1.2014				
TOTALI				71.429.587,42	40.197.812,41									

* La data riportata per la consegna definitiva dell'opera è quella conclusiva nel rapporto Amministrazione centrale-Ente consegnatario

1) Tratto svincolo Pescopagano (PZ)-Svincolo Rapone (PZ)
2) Galleria artificiale in Pescopagano (PZ)

Di seguito si riporta la Tabella completa ad evitare fastidiose ricostruzioni con le precedenti relazioni, recante lo stato dell'arte per i 71 progetti di cui sopra, con riferimento alle attività concluse - **Tab B1** - ed in corso - **Tab. B2** - (con di fianco la motivazione della attuale eventuale persistenza di impedimento amministrativo o giuridico alla chiusura).

In neretto sono riportati i progetti conclusi rispetto alla analoga tabella allegata alla Relazione n.2.

CHIUSURE CONTABILI E CONCESSIONI**B1**

N. progetto e lotto					PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
1	39	60	6001		PZ	CONS. DI BALVANO	N.I. Balvano e Acquedotto	Decreto Commissariale n. 580 del 7.10.2009	Decreto Commissariale n. 542 del 16.6.2009
2	39	60	6002		PZ	IMPRESA MALTAURO	N.I. Baragiano e Depuratore	Decreto Commissariale n. 1457 del 30.11.2015	Decreto Commissariale n. 1449 del 9.11.2015
3	39	40	6003	2	SA	Consorzio Buccino S. Gregorio Magno	Campo pozzi Buccino	Decreto Commissariale n. 1053 del 13.4.2012	Decreto Commissariale n. 1000 del 22.12.2011
4	39	40	6004		AV	CONSORZIO CO.IN.SUD	N.I. Calabritto	Decreto Commissariale n. 583 del 9.10.2009	Decreto Commissariale n. 547 del 30.6.2009
5	39	40	6005		AV	Consorzio INCOMIR	N.I. Calaggio	Decreto Commissariale n. 1461 del 15.12.2015	Decreto Commissariale n. 1454 del 18.11.2015
6	39	40	6008		AV	CONSORZIO GI.IT	N.I. Morra de Sanctis/Conza	Decreto Commissariale n. 638 del 16.2.2010	Decreto Commissariale n. 633 del 19.1.2010 (v. prog. 6011)
7	39	60	6009		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	N.I. Isca Pantanelle	Decreto Commissariale n. 324 del 20.12.06	
8	39	40	6010		AV	CONSORZIO IN.FRAV.	N.I. Lioni Nusco S. Angelo	Decreto Commissariale n. 479 del 16.10.2008	Decreto Commissariale n. 307 dell'1.12.2006
9	39	40	6011		AV	CONSORZIO GI.IT	N.I. Morra de Sanctis/Conza	Decreto Commissariale n. 639 del 16.2.2010	Decreto Commissariale n. 633 del 19.1.2010 (v. prog. 6008)
10	39	40	6013		SA	CONSORZIO CO.IN.SUD	N.I. Oliveto Citra	Decreto Ministeriale n. 38 del 7.4.2003	Decreto Commissariale n. 481 del 29.10.2008
11	39	40	6014		SA	CONSORZIO CO.IN.PA.	N.I. Palomonte	Decreto Ministeriale n. 20 del 24.2.2004	Decreto Commissariale n. 377 del 18.9.2007
12	39	40	6015		AV	CONSORZIO INFRASUD	N.I. Porrara	Decreto Commissariale n. 640 del 18.2.2010	Decreto Commissariale n. 630 dell'8.1.2010 sostituito da Decreto Commissariale n. 635 del 27.1.2010
13	39	60	6017		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	N.I. S. Nicola di Melfi+F.Z.	Decreto Commissariale n. 842 del 28.2.2011	Decreto Commissariale n. 817 del 7.2.2011
14	39	40	6018		PZ	CONSORZIO MELANDRO-VIGGIANO	N.I. Tito	Decreto Commissariale n. 1496 del 19.1.2016	Decreto Commissariale n. 1462 del 18.12.2015

	N. progetto e lotto				PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
15	39	60	6019		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	N.I. Valle Vitalba	Decreto Commissariale n. 1332 del 26.1.2015	Decreto Commissariale n. 1326 del 22.12.2014
16	39	60	6020		PZ	CONSORZIO MELANDRO-VIGGIANO	N.I. Viggiano	Decreto Commissariale n. 1436 del 26.1.2016	
17	39	40	6021		AV	CONSORZIO GI.IT	N.I. Morra de Sanctis	Decreto Commissariale n. 657 del 28.4.2010	Decreto Commissariale n. 651 del 31.3.2010
18	39	60	6051		PZ	IMPRESA MALTAURO	Basentana-Baragiano	Decreto Commissariale n. 1078 del 4.7.2012	Decreto Commissariale n. 1001 del 22.12.2011
19	39	40	6052		SA	CONSORZIO CO.INFRA.	Contursi-Stazione FF.SS.	Decreto Commissariale n. 1172 del 18.6.2013	Decreto Commissariale n. 1157 del 28.3.2013
20	39	40	6054		SA	CONSORZIO CO.IN.SUD	Fondo Valle Sele 2° lotto	Decreto Commissariale n. 440 del 28.4.2008	
21	39	60	6056		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Isca-Tito/Brienza	Decreto Commissariale n. 839 del 25.2.2011	Decreto Commissariale n. 810 del 19.1.2011
22	39	60	6057		PZ	I.C.LA COSTR.GENERALI SPA	Ofantina-Muro Lucano	Decreto Commissariale n. 1047 del 21.3.2012	Revocata
23	39	40	6058		AV	Consorzio INFRASUD	Bretella N.I. Lioni Porrara-S.Angelo	Decreto Commissariale n. 1087 del 3.9.2012	Decreto Commissariale n. 1500 del 12.2.2016
24	39	60	6059		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Strada N.I. Melfi-Superstrada Candela/PZ	Decreto Commissariale n. 677 del 13.7.2010	Decreto Commissariale n. 659 del 28.4.2010
25	39	60	6062		PZ	I.C.LA COSTR.GENERALI SPA	Strada Muro Lucano-Baragiano	Decreto Commissariale n. 1048 del 22.3.2012	Revocata
26	39	40	6063		AV	I.C.LA COSTR.GENERALI SPA	StradaCalitri-Ofantina	Decreto Commissariale n. 1412 del 27.7.2015 (professionisti)	Revocata
27	39	40	6064		AV	I.C.LA COSTR.GENERALI SPA	StradaCalitri-Ofantina (Svincolo)	Decreto Commissariale n. 1051 del 3.4.2012	Revocata
28	39	40	6066		AV	CONSORZIO INCOMIR	Strada Ofantina-S.Mango	Decreto Commissariale n. 824 dell'11.2.2011	Decreto Commissariale n. 808 del 10.1.2011
29	39	60	6067		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Strada Valle di Vitalba-Ofantina	Decreto Commissariale n. 896 del 19.7.2011	Decreto Commissariale n. 880 del 24.5.2011
30	39	60	6070		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Strada Rapone-Ofantina-Valle di Vitalba	Decreto Commissariale n. 1349 del 20.2.2015	Decreto Commissariale n. 1333 del 26.1.2015
31	39	60	6076		PZ	IMPRESA MALTAURO	Strada Balvano-Basentana-Baragiano-1°lotto	Decreto Commissariale n. 658 del 28.4.2010	Decreto Commissariale n. 652 del 31.3.2010
32	39	60	6076	02	PZ	IMPRESA MALTAURO	Strada Balvano-Basentana-Baragiano-2°lotto	Decreto Commissariale n. 1385 del 4.5.2015	Decreto Commissariale n. 1353 del 13.3.2015
33	39	60	6077		PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Strada Isca-Polla 1° lotto	Decreto Commissariale n. 654 del 12.4.2010	Decreto Commissariale n. 648 del 22.3.2010

	N. progetto e lotto				PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
34	39	40	6091		AV	SNAM PROGETTI	Acquedotto principale Alta Irpinia	Decreto Commissariale n. 1075 del 21.6.2012	Decreto Commissariale n. 661 del 10.5.2010
35	39	40	6094		SA	CONSORZIO CO.IN.SUD	Acquedotto A.I. di Buccino	Decreto Commissariale n. 500 del 14.1.2009	Decreto Commissariale n. 491 dell'1.12.2008
36	39	40	6095		AV	SNAM PROGETTI	Acquedotto Irpinia Vallata/Monteleone	Decreto Commissariale n. 665 del 31.5.2010	Decreto Commissariale n. 655 del 28.4.2010
37	39	40	6096		SA	SNAM PROGETTI	Condotta reflui Palomonte-Buccino	Decreto Ministeriale n. 36 del 7.4.2003	
38	39	40	6097		SA	SNAM PROGETTI	Condotta reflui Calabritto-Battipaglia	Decreto Ministeriale n. 40 del 7.4.2003	
39	39	60	6101		PZ	CONS. DI BALVANO	Impianto depurazione N.I. Balvano	Decreto Commissariale n. 581 del 7.10.2009	Decreto Commissariale n. 552 del 10.7.2009
40	39	40	6102		AV	CONSORZIO CO.IN.SUD	Impianto depurazione N.I.Calabritto	Decreto Commissariale n. 553 del 10.7.2009	Decreto Commissariale n. 541 del 15.6.2009
41	39	40	6103		SA	CONSORZIO CO.INFRA.	Impianto depurazione N.I.Contursi	Decreto Ministeriale n. 39 del 7.4.2003	Delibera ex Agensud n. 2350 del 17.3.1993
42	39	40	6105		AV	SNAM PROGETTI	Impianto depurazione N.I.Lioni	Decreto Commissariale n. 840 del 25.2.2011	Decreto Commissariale n. 809 del 10.1.2011
43	39	40	6106		AV	CONSORZIO GI.IT	Impianto depurazione N.I.Morra	Decreto Commissariale n. 1128 del 31.12.2012	Decreto Commissariale n. 1117 del 14.11.2012
44	39	40	6107		SA	CONSORZIO CO.IN.PA.	Impianto depurazione N.I.Palomonte	Decreto Ministeriale n. 31 del 20.3.2003	Decreto Commissariale n. 378 del 18.9.2007
45	39	40	6108		AV	Consorzio INFRASUD	Impianto depurazione N.I.Porrara	Decreto Commissariale n. 637 del 16.2.2010	Decreto Commissariale n. 631 dell'8.1.2010
46	39	60	6109		PZ	CONSORZIO MELANDRO-VIGGIANO	Impianto depurazione N.I.Viggiano	Decreto Commissariale n. 1458 del 7.12.2015	
47	39	99	6150			ENEL SPA COMPARTIM. DI NAPOLI	Lavori di elettrificazione	Decreto Commissariale n. 374 del 18.9.2007	Decreto Commissariale n. 308 del 1.12.2006
48	39	99	6151			ENEL SPA COMPARTIM. DI NAPOLI	Rimozione interferenze	Decreto Commissariale n. 375 del 18.9.2007	Decreto Commissariale n. 309 del 1.12.2006
49	39	60	6202		PZ	CONSORZIO A.S.I. POTENZA	Invaso Pignola	Decreto Commissariale n. 679 del 13.7.2010	
50	39	40	6203		SA	CONSORZIO A.S.I. SALERNO	Condotta forzata Battipaglia	Decreto Ministeriale n. 138 del 18.12.2000 Decreto Commissariale n. 361 del 9.5.2007	Decreto Ministeriale n. 26 del 15.2.2000

	N. progetto e lotto				PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
51	39	40	6205		SA	CONSORZIO A.S.I. SALERNO	Adeguamento depuratore di Battipaglia	Decreto Commissariale n.340 del 26.3.2007	
52	39	40	6207		SA	CONSORZIO DESTRA SELE	Collett.reflui acque alte Sele/Tuscano	Decreto Ministeriale n. 92 del 16.5.1995 Decreto Commissariale n. 341 del 26.3.2007	Decreto Commissariale n. 341 del 26.3.2007
53	39	40	6208		SA	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	By-pass Ponte Canale	Decreto Commissariale n. 664 del 26.5.2010	
54	39	60	6209		PZ	CONSORZIO A.S.I. POTENZA	Lavori idrici Melfi	Decreto Commissariale n. 680 del 13.7.2010	Decreto Commissariale n.817 del 7.2.2011 (Lavori eseguiti nell'ambito A.I. di Melfi - Prog. 6017)

ATTIVITA' IN CORSO

B2

	N. progetto e lotto				PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
								CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
1	39	40	6003		SA	Consorzio Buccino S. Gregorio Magno	N.I. Buccino	<i>In corso completamento espropri</i>	
2	39	40	6006		AV	I.C.L.A COSTR.GENERALI SPA	N.I. Calitri	<i>In corso completamento espropri</i>	Revocata
3	39	40	6007		SA	CONSORZIO CO.INFRA.	N.I. Contursi	<i>Contenzioso espropri (Di Menza Mario)</i>	
4	39	40	6012		AV	I.C.L.A COSTR.GENERALI SPA	N.I. Nerico	<i>In corso completamento espropri</i>	Revocata
5	39	40	6016		AV	CONSORZIO INCOMIR	N.I. S.Mango sul Calore	<i>In corso consegna opere</i>	
6	39	40	6055		AV	CONSORZIO IN.FRAV.	Fondo Valle Sele 3° lotto	<i>Contenzioso Comune di Caposele</i>	
7	39	60	6057	SF	PZ	Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP. PZ	Lavori di ripristino Viadotto Ficocchia	<i>Esecuzione indagini geognostiche</i>	
8	39	60	6057	3/1	PZ	Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP. PZ	Svincolo Castelgrande + Cavalcavia	<i>In corso attività espropriativa – emesso 18° SAL</i>	
9	39	60	6057	3/2	PZ	Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP. PZ	Svincolo Muro Lucano	<i>In corso attività di progettazione</i>	
10	39	60	6062	2	PZ	Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP. PZ	Ripristino Viadotto Platano	<i>Attività varie amministrative</i>	

N. progetto e lotto				PROV	Concessionario	LAVORI	PROVVEDIMENTI	
							CHIUSURA PROGETTO	CHIUSURA CONCESSIONE
11	39	40	6068	SA	CONSORZIO CO.INFRA.	Strada FVS-Oliveto Citra	Contenzioso COINFRA - Contenzioso espropri (Pezzuto)	
12	39	60	6069	PZ	I.C.L.A COSTR.GENERALI SPA	Strada Rapone-Ofantina-Muro Lucano	In corso completamento espropri	Revocata
13	39	40	6071	AV	CONSORZIO INCOMIR	Svincolo ferroviario S.Mango sul Calore	In corso consegna opere collaudate all'Ente Gestore	
14	39	40	6075	SA	CONSORZIO CO.INFRA.	Strada FVS-Ospedale di Oliveto Citra	Contenzioso COINFRA - Contenzioso espropri (Coglianese Paolina) - Saldo a debito del Concessionario non corrisposto	
15	39	60	6077	02 PZ	IMPRESA PIZZAROTTI	Strada Isca-Polla 2° lotto	Pagam.saldo lavori sospeso per inadempienza contributiva - Contenzioso	
16	39	40	6080	SA	Consorzio Buccino S. Gregorio Magno	Svincolo ferroviario N.I. Buccino	Pagam.saldo lavori sospeso per inadempienza contributiva	
17	39	40	6104	AV	CONSORZIO GI.IT	Impianto depurazione N.I.Conza	In corso verifica trasferimento suoli	

Un aspetto assai importante della gestione Commissariale è rappresentato dalla chiusura di molti contenziosi attivati e/o potenziali da parte di terzi, fermo restando che, a parte quanto appresso specificato, nessun significativo contenzioso è stato attivato contro la gestione Commissariale.

Con riferimento alle transazioni concluse, si rinvia alla tabella già fornita con la precedente relazione con riferimento alle 11 soluzioni (escluse quindi le 533 transazioni connesse ad espropri) concordate con professionisti, Enti pubblici, imprese ⁶.

Si unisce sub punto F) che segue invece tabella conclusiva aggiornata relativa alle transazioni (n. 533) finora sottoscritte con Ditte espropriate che dimostra come, a richieste per circa 13 Milioni di € al netto degli oneri accessori (a volte dell'ordine di grandezza della sorte capitale) l'Ufficio abbia concordato corrispettivi per circa la metà (si ripete: della sola sorte capitale con esclusione sempre di riconoscimento di ogni somma accessoria). Di fatto le transazioni concluse portano ad una media complessiva di economia valutabile ben oltre il 50% rispetto alle pretese sostenibili dalle controparti.

Si ribadisce infine come non sussistano contenziosi attivati nei confronti del Commissario e/o del suo Ufficio, a parte un unico caso (Ditta espropriata) che tuttavia si è concluso presso il TAR competente con piena vittoria dell'Ufficio Commissariale (vedasi Decreto Commissariale n. 1506 del 16.3.16 a seguito di verbale di restituzione suoli). La Sentenza del TAR è stata tuttavia impugnata dalla Ditta ricorrente.

Contenzioso attivato da cittadino e coinvolgente anche notevoli questioni demaniali viene seguito con la Divisione Contenzioso del MiSE/DGIAI, ma anch'esso origina da attività ante incarico Commissariale. Precedente contenzioso mosso dalla Provincia di Potenza nell'anno

⁶ Si ricorda che a fronte di richieste complessive per oltre 47ME risalenti tutte a situazioni precedenti all'incarico Commissariale, l'importo globale transatto dallo scrivente Ufficio con i suddetti soggetti (escluse, si ripete, transazioni con Ditte espropriate di cui appresso) ammonta a meno di 20ME, in qualche caso in presenza di sentenze, decreti ingiuntivi o pignoramenti in atto.

2008 volto a rifiutare la presa in consegna provvisoria per OOO.PP. destinate all'ANAS, è stato pienamente vinto a suo tempo dal Commissario medesimo sia presso il TAR che presso il Consiglio di Stato.

Si segnala altresì l'assenza di qualsiasi incidente sui lavori e di qualsiasi problematica giudiziaria a tutt'oggi.

Si procede quindi all'esame punto per punto dell'attività commissariale più significativa aggiornata alla data del 31.3.2016. Per comodità di lettura e continuità logica, si riportano alcune informazioni di carattere generale seppure già in parte fornite con precedenti Relazioni.

La presente Relazione può apparire per vari aspetti ripetitiva ma viene preferito il mantenimento degli schemi precedenti, anche nella successione dei periodi e degli inserti, perché più agevoli possano risultare la lettura, i confronti, gli aggiornamenti.

A) Interventi di ripristino opere danneggiate

Gli interventi di ripristino e recupero ad oggi realizzati su opere già concluse e/o collaudate sono stati posti in generale a cura e carico di Concessionari e/o degli Enti destinatari pur se di entità comunque singolarmente contenuta⁷. Ciò ha tuttavia fatto conseguire un sensibile risparmio, in totale, a favore dello Stato.

Di fatto possono essere considerati comunque veri e propri interventi di recupero i lavori eseguiti in gestione diretta sul Viadotto Platano (prog. 6062/2) e sul Viadotto di accesso all'Area Industriale di Calitri (nell'ambito del prog. 6064), ovviamente a carico dello Stato trattandosi di lavori collaudati da precedenti Amministrazioni ma rimasti nella titolarità del MiSE, privi però di manutenzione.

In sostanza all'attualità non sussistono ulteriori interventi da effettuare di tale natura ad eccezione delle attività di recupero (progettuali ed esecutive tutte nell'ambito dei lavori in corso) in particolare dei Viadotti Farenga e Ficocchia (v. appresso) e di alcune frane⁸.

Vanno purtroppo sottolineate le lungaggini delle procedure amministrative cui questo Ufficio deve comunque sottoporsi per l'acquisizione di pareri, benessere ecc.

Normalmente, ad esempio, per un parere del CTA che pure è interno ai Provveditorati di cui si avvale, occorrono vari mesi. Così per altri adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che comportano tempistiche assai lunghe.

Alquanto clamorosa è la vicenda della validazione del progetto di recupero del Viadotto Ficocchia, sollecitata da anni al Provveditorato avvalso e forse solo all'attualità in fase di rilascio.

B) Consegna opere ultimate e/o collaudate al gestore istituzionale

Tutte le consegne in argomento all'attualità possibili sono state concluse.

⁷ Spesso a seguito di difficili contraddittori, l'Ufficio è riuscito a dimostrare qualche vecchia carenza costruttiva nei confronti dei Concessionari ancora presenti e carenza manutentiva a carico degli Enti destinatari, ove già trasferitari delle opere in via provvisoria, addebitando quindi ad essi tutti gli oneri relativi ai ripristini.

Globalmente tali interventi operati a cura e spese di terzi ammontano comunque a qualche centinaio di migliaia di Euro.

⁸ Di fatto interventi di recupero diffusi non previsti e nel complesso di notevole impegno tecnico ed economico, sono stati e vengono tuttora eseguiti sui progetti di completamento, inseriti nelle progettazioni commissariali e dovuti al pluriennale abbandono delle opere. Tale stato di abbandono ha determinato la crescita di una fitta vegetazione, anche arborea, con notevoli difficoltà ricognitive circa lo stato di conservazione di alcuni manufatti.

Da sottolineare la priorità data dal sottoscritto a tali operazioni risultando ante gestione Commissariale utilizzate di fatto a volte abusivamente varie opere ultimate o meno, collaudate o meno ma non ancora consegnate al 21.2.2003 (data di istituzione del Commissariato), capaci di costituire gravi rischi di responsabilità in capo allo Stato ed ai funzionari preposti agli Uffici per problematiche (tutte verificatesi ante 21.2.2003) relative ad incidenti, furti, usi illegittimi, rimozione di cartellonistica e di blocchi di accesso, discariche abusive ecc.

Si è già detto nelle precedenti relazioni come, nelle more delle ricostruzioni progettuali e contabili, dei sopralluoghi, degli inventari ecc., il sottoscritto abbia provveduto con regolari gare e/o confronti concorsuali a sbarrare il transito ove non autorizzato, a liberare da rifiuti tossici e pericolosi illegalmente depositati sulle opere pubbliche, a ricostituire la cartellonistica a sostituire le parti danneggiate o asportate ecc., facendo sempre ricorso solo e soltanto ad economie ottenute sulle risorse anno 1997 come trasferitegli, grazie a strategie progettuali ed economiche ed alla professionalità dei selezionati funzionari pubblici incaricati (tutti part-time con una unica eccezione).

Per l'elenco delle consegne effettuate, comportanti l'effettiva apertura al traffico delle corrispondenti viabilità si rinvia alla tabella già fornita con la Relazione n.2, precisando che nessuna nuova consegna è intervenuta nel periodo di riferimento della presente (1.10.15/31.3.16).

Delle documentazioni, dei sopralluoghi, delle procedure e delle complesse attività e responsabilità connesse con le consegne delle opere si è già detto nelle precedenti Relazioni.

A vantaggio della fruizione dei beni pubblici, per evitare pesanti oneri di custodia e di guardiana, per liberare lo Stato dal rischio di responsabilità, di furti, di usi abusivi, di danneggiamenti ecc., il sottoscritto procede a preliminari consegne provvisorie ove possibile, anche di tratte parziali e funzionali ⁹ di viabilità, non appena ultimati i relativi lavori ed effettuati i collaudi statici, anche nei confronti di Amministrazioni diverse dal destinatario finale, purché abilitate alla gestione delle strade.

Lo spirito collaborativo di tali Amministrazioni (Province, Comuni, Consorzi) nell'assunzione di oneri e responsabilità gestionali provvisorie trova ragione anche negli ottimi rapporti istituzionali in genere intercorrenti con questo Ufficio.

Ciò consente peraltro di escludere anche gli oneri manutentivi a carico dello Stato per tutto il periodo intercorrente tra la consegna provvisoria e quella definitiva a collaudo tecnico-economico approvato.

C) Completamenti funzionali (nuove opere ex c.1 art. 86 L.289/02) – N.1 opera viaria “Lioni – Grottaminarda” (importo di progetto 430 milioni di Euro; risorse assegnate all’Ufficio Commissariale da Regione Campania (€ 220 milioni più 5 precedenti) e MIT (€ 70 milioni) ad oggi per totali 290 + 5 ME

Si rammenta preliminarmente che, nella fattispecie, la sola direzione dei lavori (concernente l'intera progettazione) è affidata all'esterno per l'alta specializzazione richiesta, non in possesso delle strutture ministeriali, essendo state poste dal Commissario misura e contabilità, assistenza e sicurezza in capo all'Amministrazione pubblica (MiSE e Provveditorato avvalso).

Anche la Commissione di Collaudo è costituita da funzionari pubblici (Presidente Consiglio Superiore LL.PP., Dirigente MIT, Dirigente ANAS, quest'ultimo incaricato anche del collaudo statico).

⁹ La gestione dei lavori tiene conto già in fase progettuale e quindi in fase contrattuale ed esecutiva della opportunità, ove possibile, di realizzare ogni opera per tratte funzionali singolarmente ed autonomamente gestibili.

La decisione commissariale di affidare quanto più possibile all'interno, a parte alcuni aspetti organizzativi da mettere di volta in volta a punto, sta determinando una sicura crescita professionale dei funzionari pubblici addetti, in qualche caso richiedendo impegno e disponibilità oltre il dovuto per evitare allungamento dei tempi di gestione dovuti alle necessità di aggiornamento professionale.

A) 1° stralcio (funzionale)

Si è pure già fatto cenno alla situazione di grave ritardo che ha finora subito l'avanzamento dei lavori di cui al 1° lotto 1° stralcio tratta viaria "Svincolo Frigento – Svincolo S. Teodoro" della Lioni (S. Angelo) – Grottaminarda, CUP N. D31B12000310001 – CIG N. 26043086F1 (peraltro in verifica presso ANAC¹⁰), per motivazioni diverse connesse essenzialmente alla situazione fallimentare verificatasi già inizialmente in corso d'opera di ditta incaricata della bonifica residuati bellici, all'entrata in Legge Marzano di Società controllata al 100% da Impresa in Amministrazione straordinaria (SAF3) affidataria proprio del lotto in questione, in parte al periodo di vacatio di poteri commissariali dal febbraio al 12.7.14 (formalmente dall'1.1.2014 al 12.7.2014), a difficoltà organizzative con il Provveditorato avvalso, a lungaggini amministrative e burocratiche dalle quali non risultano tuttavia esenti responsabilità del Concessionario.

Di detta tratta viaria, finanziata per ora con € 70 milioni dal MITStruttura di Missione (oggi D.G. Strade ed Autostrade), giusta Accordo Stato-Regione Campania dell'1.8.2008 e Del. CIPE 27/2012, è stata fornita a codesto Parlamento con l'allegato 3 alla Relazione prot. 20.077 del 30.9.14 sintetica ma esaustiva descrizione tecnica, finanziaria, contrattuale nell'ambito della complessiva progettazione del completamento da Lioni (S. Angelo) a Grottaminarda.

I lavori, consegnati da questo Ufficio in data 30.1.2013, non appena acquisiti i primi 15 ME sui 70 totali giusta citata Del. CIPE 27 del 23.3.2012¹¹, sono infatti pervenuti attualmente all'8° SAL (in fase di controllo DURC) per un importo assai contenuto rispetto al cronoprogramma che ne prevedeva l'ultimazione per il 31.1.2017. Ogni sforzo è in corso per poter riportare nei termini l'ultimazione dei lavori ma non sarà possibile confermare l'attuale scadenza contrattuale. Il D.L. propone un differimento del termine all'agosto 2017, per motivi che appaiono comunque obiettivi anche se da rendere meno generici, (pratica attualmente all'esame del RUP), richiedendo al Concessionario incremento e/o prolungamento dei turni di lavoro, apertura di ulteriori fronti ecc. (vedasi per tutte Commissariale n. 21.796 del 13.7.15).

Nel contempo sono stati redatti e rimborsati 6 Stati di Avanzamento Espropri per € 1.176.000,00 che al momento consentono una valutazione positiva della situazione per quanto riguarda l'acquisizione dei suoli nonché emessi 8 SAL per € 7.748.723,74 come da prospetti seguenti:

CAUSALE	IMPORTI	MANDATI	
		N.	Data
1° S.A.E.	272.200,00	77	30.07.20014
2° S.A.E.	310.100,00	186	10.12.2014
3° S.A.E.	79.500,00	4	20.010.2015
4° S.A.E.	342.500,00	51	19.03.2015
5° S.A.E.	76.400,00	134	10.08.2015
6° S.A.E.	95.300,00	199	29.10.2015
TOTALE	1.176.000,00		

¹⁰ Vedi Commissariale di richiesta parere n. 23.049 del 3.2.16.

¹¹ Detta Delibera distribuisce l'importo di 70 milioni di Euro come appresso: anno 2012: 15ME; anno 2013: 5ME; anno 2014: 15ME; anno 2015: 2,5ME; anno 2016: 10ME.

CAUSALE	IMPORTI	MANDATI	
		N.	Data
1° S.A.L.	496.125,12		
2° S.A.L.	402.919,21		
3° S.A.L.	389.299,41		
4° S.A.L.	411.715,27		
5° S.A.L.	436.347,88		
6° S.A.L.	1.411.745,52		
7° S.A.L.	2.376.720,60		
8° S.A.L.	1.823.859,73	<i>In corso</i>	
TOTALE	7.748.723,74		

Sono stati inoltre erogati rimborsi per missioni per circa € 32.000 a favore del personale addetto all'alta sorveglianza, alla D.L. ed alla sicurezza.

Alcune difficoltà di pagamento emerse con l'introduzione della fatturazione elettronica risultano del tutto risolte.

Al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 5.3.2015, fortemente voluto da questo Ufficio, presso la Prefettura di Avellino ed inserito nell'Atto integrativo n.2 (luglio 2015) sottoscritto con il Concessionario e regolarmente registrato, è stato aggiunto il Patto di Integrità (28.11.2015) ¹².

Con riferimento alla assegnazione della seconda tranches di finanziamento di cui alla Del. CIPE 27 citata per € 5 milioni (ridotti, risulterebbe, ad € 4.920.000,00 circa), a seguito dei numerosi solleciti operati da questo Ufficio è intercorsa corrispondenza tra la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali (Div. 5, Sez. III, Attuazione Leggi di Finanziamento relative alle infrastrutture stradali di interesse nazionale e locale, Dip. Infrastrutture, Sistemi Informativi e Statistici), subentrata come detto nelle competenze della Struttura Tecnica di Missione, ed il sottoscritto. Si rinvia da ultimo alla nota Commissariale prot. 23.292 del 3.3.16 contenente puntuali riscontri, nota disponibile ad horas ove ritenuta di interesse per l'ampiezza delle precisazioni.

Occorre invece sottolineare i contenuti della nota della medesima D.G. n.10804 del 30.12.15, di cui si riporta il contenuto del terzultimo e penultimo cpv:

“Si riporta di seguito lo stato dei finanziamenti concessi dalla citata delibera CIPE n. 27/2012 secondo la seguente articolazione temporale al netto dei tagli di spesa operati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione di norme legislative tese al contenimento della spesa pubblica:

- Anno 2012 € 15.000.000,00 (impegnati ed erogati con D.D. n. 6287 del 5.12.2012);
- Anno 2013 € 5.000.000,00 ridotti ad € 4.920.142,00 (impegnati con D.D. n. 155 del 17.12.2013);
- Anno 2014 € 15.000.000,00 ridotti ad € 1.007.515,00 (impegnati con D.D. n. 100 del 23.12.2015);
- Anno 2015 € 25.000.000,00 ridotti ad € 23.819.000,00;
- Anno 2016 € 10.000.000,00 ridotti ad € 9.548.000,00.

Pertanto il finanziamento originario di € 70.000.000,00 risulta ad oggi ridotto ad € 54.294.657,00.”

Pertanto si evince una riduzione delle risorse da assegnare al sottoscritto per la realizzazione dei lavori finanziati dal MIT, da 70 milioni di € (Del. CIPE 27/12) ad € 54.294.657,00. Tale riduzione inspiegabile, imprevedibile, priva di concrete espresse motivazioni, pericolosissima in termini di danni erariali potenziali, capace di compromettere anche solo con la

¹² Non risulta invece da applicare il “Protocollo Operativo” di cui a specifico quesito Commissariale (v. parere ADS di Salerno del 26.1.16 n. 2868).

sua formulazione l'attività commissariale o di qualsiasi altro gestore della materia, corrisponderebbe ad avere disponibilità di circa 54 milioni per realizzare un'opera da 70 milioni come approvata da tutti i soggetti aventi causa (compresi stesso MIT e Ministero Coesione).

Ove tale riduzione non rappresentasse una temporanea correzione di bilancio, ove non contemplasse una compensazione a conguaglio da altra fonte finanziaria, ove comunque fosse qualificabile solo come una provvisoria (estemporanea) decisione, ne andrebbero immediatamente indagate le ragioni, la paternità e la responsabilità.

Il danno eventuale per l'erario e per la società supererebbe di gran lunga il "risparmio", come evidente anche per i non addetti ai lavori, già solo in termini di sicuri contenziosi.

Sub punto F) che segue, viene peraltro ribadita altra improvvisata riduzione questa volta delle spese di funzionamento dell'Ufficio Commissariale dall'anno 2012, sottolineata più volte dal sottoscritto per la assoluta genericità del provvedimento, privo di ogni valutazione istruttoria e di ogni esperienza e/o conoscenza della materia e dei precedenti.

Al fine del recupero dei tempi perduti sullo stralcio in costruzione, risulta essenziale la circostanza che sia finalmente terminata la fase di Amministrazione Straordinaria (v. comunicazione del 7.8.15 – prot. interno 21.791 del 13.8.15 – dei Soci acquirenti del Consorzio Concessionario) che di fatto non consentiva il regolare andamento dei lavori, essendo il socio SAF3, esecutore di fatto, interessato da detta procedura.

Tale vicenda, unitamente al periodo di vacatio gestionale per alcuni mesi, è stata finalmente risolta. Si riportano di seguito le nuove composizioni societarie dei Consorzi Concessionari e le rispettive tratte di competenza:

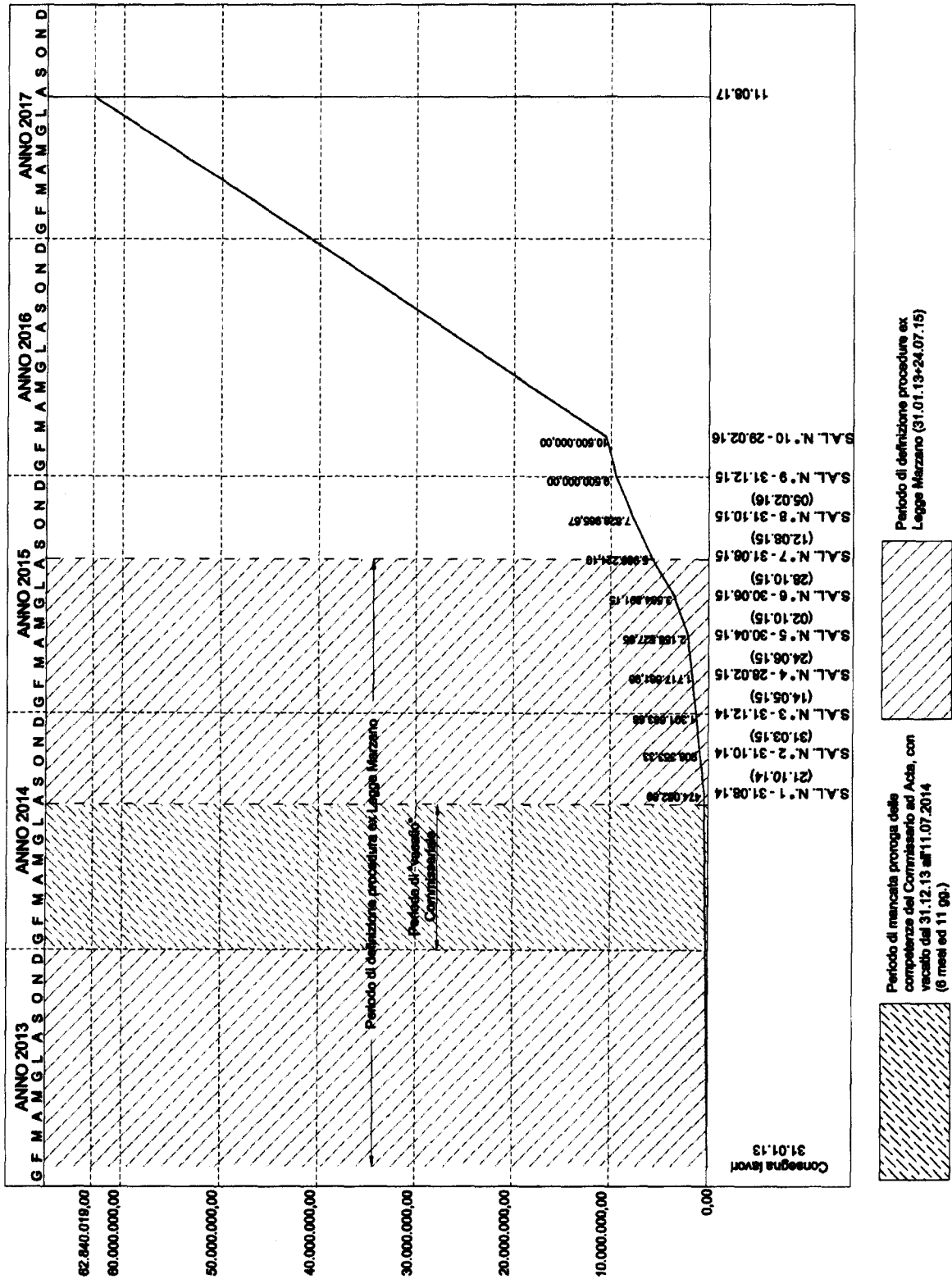
- per il tratto da progr. 0+00 (inizio lotto) a progr. 6+500 al Consorzio INFRASUD composto dalle seguenti Società:
 - CONIC 2 S.r.l.
 - S.A.F.2 S.r.l.
- per il tratto da progr. 6+500 a progr. 19+980 (fine lotto) al Consorzio INFR.AV. composto dalle seguenti Società:
 - Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
 - Italiana Costruzioni S.p.A.
 - Marino Costruzioni S.p.A.
 - S.A.F. 3 S.r.l.

Quanto sopra ha tuttavia determinato la sopra richiamata richiesta di differimento del tempo contrattuale che il D.L. ha valutato in circa 6 mesi (dal 31.1.2017 all'agosto 2017), e che il RUP sta istruendo, come pure accennato.

Si riporta di seguito il grafico **sub.1** recante l'andamento del lavoro di 1° stralcio in esame ¹³ a partire dalla sua consegna alla data di ultimazione prevista dalla proroga del termine all'agosto 2017, tuttora in istruttoria.

¹³ Si precisa che detta tratta viaria è individuata dal Commissario come 1° stralcio (perché primo in ordine di tempo), ma come 2° stralcio dalla Del. CIPE 27/2012. Esiste in proposito corrispondenza con il MIT per chiarire la questione.

1



Consegna lavori
31.01.13

Periodo di mancata proroga delle competenze del Commissario ad Acta, con vucato dal 31.12.13 all'11.07.2014 (8 mesi ed 11 gg.)

Periodo di definizione procedure ex Legge Merzario (31.01.13-24.07.15)

B) 2° stralcio (costruttivo)

Si ripete per comodità di lettura quanto già segnalato nella precedente Relazione.

E' stato approvato dalla Regione Campania con Del. G.R. n. 650 del 15.12.14 l'APQ (la cui bozza era stata predisposta da alcuni mesi con la collaborazione di questo Ufficio) a propria volta sottoscritto in data 30.12.14 dalla Regione e dai Ministeri competenti cui hanno fatto seguito la Del. Di Giunta Regionale n. 47 del 9.2.15 e la D.D. n. 145 del 21.5.15 e n. 12 del 5.8.15, che consentirà l'assegnazione effettiva delle risorse per 220 milioni di Euro a carico della Regione Campania giusta stanziamento ex Del. CIPE 62/11.

Con D.D. n. 12 del 5.8.2015, volta a disporre l'impegno di spesa per l'anno 2015 in 60 M€, la Regione ha articolato l'assegnazione delle restanti risorse come segue:

Titolo intervento	Soggetto attuatore	Importo da finanziare ex Del. CIPE 62/11	2015	2016	2017	2018	2019
CAMOV/09 Asse Nord/Sud Tirrenico Adriatico: Lauria - Contursi - Grottaminarda - Termoli Candela - Tratta Lioni Grottaminarda 1° lotto	Commissario ad Acta ex art. 88 L. 289/2002	€ 220.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 55.000.000,00	€ 60.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 5.000.000,00

Le parti progettuali eseguibili con i 60M€ (individuate come 1° lotto 2° stralcio, 1° costruttivo, CUP B6103000270005, CIG in fase di individuazione, che rientrano nel progetto generale quantificato e validato) per il 2015 con maggior rendimento tecnico/ funzionale/ economico/ temporale sono state definite ed è stato sottoscritto Contratto con il Concessionario in data 16.9.15 (registrato il 25.9 u.s. al n. 688 serie 3 presso l'Uff. del Registro di Ariano Irpino). Sulla bozza inviata con commissariale prot. 21.480 del 17.7.15 a tutti i soggetti aventi causa, previa consegna alla Regione di tutte le documentazioni e le dichiarazioni richieste per l'adozione dei provvedimenti di finanziamento.

Va sottolineata l'urgenza posta dalla Regione per la consegna dei lavori di detto 1° lotto 2° stralcio 1° costruttivo, avvenuta per le attività espropriative in data 17.9.15. In data 16.11.15 è avvenuta la consegna dei lavori.

Il Decreto di occupazione n. 1494 è stato emanato in data 13.1.2016 e le procedure di constatazione ed immissione in possesso sono in avanzato stadio.

Con successive commissariali questo Ufficio ha già richiesto l'attribuzione delle somme alla Regione Campania secondo l'articolazione prevista per i lavori di 2° stralcio in argomento (v. da ultimo commissariali n. 23.004 del 27.1.16, 23.244 dell'1.3.16 e 23.406 del 16.3 u.s.

Risulta in corso di adozione la Delibera regionale di assegnazione dell'anticipazione del 10% dell'importo per l'anno 2015, slittata al 2016 (con slittamento complessivo dal 2019 al 2020).

Per completezza di informazione, si fornisce tabella di distribuzione dei lavori ed oneri di sicurezza (€ 51.121.282,93) del progetto di 2° stralcio (60M€) in questione tra Soci Consortili:

1° lotto costruttivo / 2° stralcio - Importo di progetto € 60.000.000,00
Importo lavori e oneri sicurezza € 51.121.282,93

N.	DESCRIZIONE	Importo lavori + sicurezza	Consorzio INFR.AV.: Affidamento ai Soci quote lavori ed oneri sicurezza			
			CONDOTTE	ITALIANA COSTRUZIONI	MARINO COSTRUZIONI	SAF 3
1	Galleria San Filippo (progr. 12+140 - 14+115)	27.793.488,99	27.793.488,99			
2	Tratto progr. 14+115 - 14+551	5.120.270,77			5.120.270,77	
3	Tratto progr. 16+900 - 18+400	12.214.281,49		12.214.281,49		
4	Tratto progr. 18+400 - 19+025 e Completamento Viadotto Rampone	5.993.241,68				5.993.241,68
	SOMMANO	51.121.282,93	27.793.488,99	12.214.281,49	5.120.270,77	5.993.241,68
	INCIDENZA PERCENTUALE		54,37	23,89	10,02	11,72

D) Completamento lavori revocati (opere incompiute ex c.2 art. 86 L.289/02) – N. 4 opere viarie (una delle quali suddivisa in tre lotti dal Commissario) delle Province di Avellino e Potenza.

Provincia di Avellino

Si conferma per quanto concerne i completamenti infrastrutturali ex c.2 art. 86 L. 289/02 ricadenti nella provincia di Avellino (progg. 6063 e 6064) che sono stati entrambi ultimati (compresi interventi accessori necessari non previsti dall'Amministrazione in sede di trasferimento al Commissario), collaudati, consegnati, aperti al traffico ed in effettivo esercizio, come da Tabella generale che precede.

Per ogni altra notizia si rinvia alle precedenti Relazioni, ferma restando la disponibilità per la fornitura di ogni eventuale elemento di dettaglio ulteriore.

Provincia di Potenza

Occorre premettere che con commissariali n. 21.783 del 13.7.15 e n. 23.232 del 26.2.16 è stata sollecitata la Giunta Regionale della Basilicata a coordinare con l'ANAS l'inserimento della viabilità Nerico – Muro Lucano nella rete stradale nazionale.

I lavori sono stati suddivisi per ragioni tecniche e finanziarie in vari lotti e stralci, come già segnalato. Si premette che tutti i lavori principali di cui appresso sono stati affidati mediante appalti pubblici ovvero per modesti ed isolati interventi, mediante cottimi nei casi ammessi dalla Legge.

Si riportano le notizie generali, pur se già precedentemente fornite, con gli aggiornamenti intervenuti:

- a) Per quanto concerne i lavori di completamento del 1° lotto della viabilità Nerico-Muro Lucano (prog. 6057/1), la cui esecuzione è stata effettuata in gestione diretta commissariale si evince dalla tabella in Premessa come gli stessi siano stati ultimati, collaudati e consegnati ai vari Enti destinatari (ANAS; Province; Comuni) mediante complesso coordinamento delle rispettive competenze.

Nessuna ulteriore notizia appare da fornire.

Relativamente al Viadotto Ficocchia, ricadente nell'ambito geografico di tale progetto, si rinvia al punto f) che segue.

- b) I lavori del secondo lotto, progetto 6057/2 sono in fase di esecuzione (emesso 25° SAL per €12.615.158,98 su un importo dei lavori pari ad €15.400.128,47) con il supporto del Provveditorato OO.PP. di Potenza avvalso.

Particolare attenzione viene posta da questo Ufficio in relazione alla frana in località Raicelle, anche mediante consulenza specialistica sui migliori eventuali ulteriori interventi di difesa della strada in corso di completamento, che vanno ad integrare quelli di somma urgenza di regimentazione delle acque meteoriche e di consolidamento del pendio già realizzati a cura e carico di questo Ufficio. E' stato redatto da questo Ufficio medesimo con detto supporto specialistico (Università Roma Tre – Prof. Lembo Fazio) studio che prevede pozzi con aste drenanti sub orizzontali e recapito in fosso.

All'attualità il progetto complessivo generale dei pozzi a livello definitivo unitamente ad interventi meno impegnativi è stato fornito gratuitamente (v. Commissariale n. 22.069 del 9.9.15) alla Regione Basilicata e per essa alle altre Amministrazioni aventi causa per la sua realizzazione, ove nel frattempo non si sia proceduto da parte degli Enti stessi al consolidamento del versante con il ripristino dei fossi naturali di convogliamento delle acque meteoriche e con le arginature fluviali al piede del pendio, interventi che renderebbero non più utile il progetto di difesa localizzata de quo.

Questo stesso Ufficio stanti gli esclusivi fini di pubblica utilità, oltre alla suddetta documentazione progettuale, mette a disposizione anche tutti i dati scientifici e tecnici raccolti

nonché gli esiti dei monitoraggi effettuati (facendo sempre ricorso ad economie sulle proprie risorse da parte del Commissario) a tutte le Amministrazioni locali titolari della difesa del suolo anche se, si ribadisce, a tutt'oggi nessun intervento risulta realizzato dalle stesse, nonostante gli impegni assunti da qualche anno presso la Prefettura competente su richiesta commissariale.

L'Ufficio del Commissario ha comunque ripetutamente evidenziato il pericolo di scoscendimento per erosione al piede e la necessità di interventi in grande sul pendio, ovviamente non di competenza commissariale. Tra i monitoraggi in corso ci sono anche quelli recentemente affidati alla Soc. GeotTesting per continuità di rilevamenti inclinometrici e piezometrici (v. Decreto 1508 del 22.3.2016 per € 6.000 circa).

Occorre infine rappresentare la necessità in linea generale di perizie di progetto per la sostanziale impossibilità di definire ab origine ogni aspetto tecnico e progettuale su lavori rimasti per anni abbandonati, invasi da vegetazione spesso a coprire eventi franosi ecc.

Le perizie sono regolarmente sottoposte al parere del CTA.

Nell'ambito di tale progetto trova collocazione anche il Viadotto Farenga, per il quale si rinvia al punto e) che segue.

- c) In relazione al progetto esecutivo 6057/3/1, eseguito con avvalimento del Provveditorato OO.PP. per la Basilicata sede di Potenza (così come per il progetto 6057/2) si rileva un regolare avanzamento dei lavori che, a fronte di una scadenza all'8.9.2016, vede emessi SAL per € 10.716.324,81 su un importo totale dei lavori di €18.061.384,21. E' in corso perizia di variante tecnica e suppletiva per adeguamento a nuove norme e per miglioramenti.

Dei ritardi ENEL negli allacciamenti elettrici richiesti si dirà appresso.

- d) Per il progetto 6057/3/2 relativo alla rotatoria di svincolo per Muro Lucano sono in corso le attività di progettazione in avvalimento ed in collaborazione dapprima con la sede di Salerno, e attualmente, su disposizione provveditoriale, con la sede di Potenza del Provveditorato di Napoli come detto al paragrafo precedente. Detta sede di Salerno aveva prodotto il progetto preliminare già approvato dal sottoscritto ed a seguito della Conferenza dei Servizi tenuta in data 14.7.2015 per la esatta localizzazione dell'opera, il CTA ha espresso favorevole parere di competenza ma è tuttora in corso l'acquisizione di alcune integrazioni di parere da parte di Amministrazioni aventi causa (v. nota Provveditorato sede di Potenza n. 1213 del 10.3.16).

La progettazione definitiva ed esecutiva verrà redatta quindi a cura della sede di Potenza del Provveditorato alle OO.PP.

Il Provveditore ha pertanto nominato il nuovo RUP nell'ing. Sivoletta, già titolare di incarichi sulla sicurezza su altri lavori commissariali.

In data 21.7.15 con Commissariale 21.722 questo Ufficio ha richiesto urgente parere all'ANAC, sollecitata con commissariali n. 21.858 del 21.7.15, n. 21.994 del 24.8.15, n. 22.140 del 21.9.15, n. 22.560 del 16.11.15 e n.22.725 del 4.12.15, su importante questione interpretativa della norma circa il requisito di complementarietà di opere pubbliche, riscontrata in data 15.12.15, a cui si è dato nuovo riscontro con Commissariale n. 23.005 del 27.1.16. Si sottolinea che il sottoscritto procederà secondo le indicazioni ANAC, che tuttavia ha espressamente dichiarato di non poter condividere appieno.

- e) Per quanto riguarda il Viadotto Farenga, ricadente nell'ambito del progetto 6057/2 ed inserito tra le somme a disposizione dello stesso, sono stati acquisiti i risultati delle attività rivolte alla verifica di calcolo strutturale da parte della Soc. PROGIN SpA, specializzata nel settore delle grandi strutture, ed effettuati gli ulteriori approfondimenti. Si ritiene opportuna tuttavia gara separata con invito a Ditte specializzate. Notevole è stato l'apporto tecnico fornito a cura di questo Ufficio in particolare suggerendo accorgimenti innovativi atti a non alterare lo schema statico preesistente in presenza delle nuove normative intervenute.

All'attualità il progetto esecutivo è all'esame del CTA del Provveditorato OO.PP.. E recentemente è stata approvata ordinazione per noleggio apparecchiature (v. decreto Commissariale 1418 del 14.9 u.s.).

I lavori verranno eseguiti sempre grazie ad economie ottenute dall'Ufficio Commissariale su

risorse come più volte detto risalenti all'anno 1997 per il completamento dei progetti trasferiti alla gestione Commissariale.

La parte specialistica è seguita dall'ing. R. Cerone con Convenzione del 27.1.2014, incarico regolarmente comunicato ai fini della normativa sulla trasparenza.

- f) In merito ai lavori di riparazione, consolidamento ed adeguamento del Viadotto Ficocchia (prog. 6057/SF) sono state concluse le verifiche propedeutiche all'appalto dei lavori richieste dal CTA del Provveditorato di Napoli, in sede di esame del progetto esecutivo, che questo Ufficio si augura sia sottoposto a breve a validazione (v. da ultimo sollecito prot. 21.991 del 24.8.15) dopo anni di attesa, come peraltro sopra accennato. Le somme relative sono tratte da quelle a disposizione del progetto 6057/1.

Anche tale Viadotto Ficocchia, realizzato negli anni '90, ha subito danni per gravi eventi franosi verificatisi comunque anch'essi ante istituzione Commissariato, ed è già stato oggetto da parte di questo Ufficio di alcune lavorazioni di urgenza e somma urgenza che ne hanno consentito anche la parziale apertura al traffico, come riportato in Premessa nella tabella dei lavori in corso.

Sembra opportuno segnalare ancora una volta come la tempistica di questo Ufficio risenta di ritardi e lungaggini indipendenti dalla propria capacità operativa ma attribuibili alla farraginosità delle procedure burocratiche.

Nelle precedenti Relazioni è stato evidenziato come a volte l'acquisizione di verbali o permessi o pareri richieda mesi per il concreto riscontro (sintomatici i casi dell'ENEL sul progetto 6057/3/1 e del Provveditorato OO.PP. sul progetto di recupero del Viadotto Ficocchia).

Si ribadisce che l'intera attività costruttiva concernente i completamenti ex c.2 art. 86 in oggetto potrebbe concludersi per la fine dell'anno 2016 (ivi incluso il progetto 6057/3/1), quella amministrativa conseguente per la fine dell'anno 2017. Per il progetto 6057/3/2 (Svincolo per Muro Lucano) non è possibile al momento fare precise previsioni, stante soprattutto la lunga trafila amministrativa ancora da seguire, essendo stato possibile individuare la preferibile localizzazione dello svincolo solo recentemente.

In proposito ha destato sorpresa nel sottoscritto il parere dell'ANAC (v. nota 0170254 del 15.12.15) su richiesta in merito alla complementarità o meno dello Svincolo di Muro Lucano (v. Commissariale 21.722 del 2.7.15). Questo Ufficio opererà ovviamente nel senso indicato, avendo sottolineato tuttavia all'ANAC medesima osservazioni sulle conclusioni del parere (v. Commissariale 23.005 del 27.1.16).

Il sopra richiamato parere dell'ANAC, oltre a determinare ritardi e forse maggiori costi pur essendo basato su valutazioni tutte da dimostrare per quanto ritenuto dal sottoscritto, contribuisce ad instaurare una sostanziale eccessiva ed ingiustificata prudenza e diffidenza generali (vedasi ad es. richiesta prot. 1213 del 10.3.16 circa VAS e VINCA da parte del Provveditorato per lo stesso Svincolo di Muro Lucano, valutazioni assolutamente estranee alla fattispecie, a giudizio di chi scrive).

Il clima in cui gli operatori effettivi nel campo dei LL.PP. vengono ad operare andrebbe, sempre a giudizio di chi scrive, rasserenato ed improntato sulla collaborazione delle istituzioni e solo successivamente sul principio degli inappellabili giudizi (che dovrebbero essere ben meditati, circostanziati e responsabilizzati) e delle eventuali sanzioni.

E) Completamenti ex art. 32 L. 219/81, fino al 21.12.05 di competenza Ufficio B5/DGCH (oggi Div. VIII/DGIAI)

Le attività connesse con le incombenze in epigrafe proseguono anche se risultano particolarmente gravose per le difficoltà già più volte rappresentate di reperimento dei precedenti presso gli archivi ministeriali ed altri Enti (documentazioni, atti, elaborati grafici, contabilità ecc.).

In tali ricerche questo Ufficio svolge da sempre una costante ed impegnativa attività e nel contenzioso pregresso (tutto attivatosi ante gestione commissariale) anche non riguardante le OO.PP. (per le quali ovviamente esplica invece tutta l'attività tecnico-amministrativa) fornisce ove richiesto alle competenti Divisioni ogni valutazione e precisazione sulla base dei precedenti forniti, oltre all'effettuazione di perizie di parte a titolo assolutamente gratuito, ed alle relazioni di difesa nei contenziosi pregressi.

A tutt'oggi è stato attivato nei confronti dell'attività commissariale (a parte quello intentato dalla Provincia di Potenza, risultata del tutto soccombente) come già accennato in precedenza, un solo contenzioso in campo espropriativo (v. Massari), attualmente appellato presso il C.S. da parte del ricorrente, pure totalmente soccombente presso il TAR Basilicata.

A titolo di completezza, come già accennato, si conferma che un solo progetto, collaudato dall'anno 2004 (prog. 6053) è rimasto nelle competenze del MiSE; non fu infatti trasferito a questo Ufficio per il seguito non risultando ancora definitiva l'approvazione del collaudo medesimo (ovvero assunto altro diverso provvedimento) in istruttoria presso gli Uffici ministeriali già ante istituzione Ufficio Commissariale.

In relazione a tale progetto il sottoscritto ricevette, tra l'altro, delega personale per la formalizzazione di ipotesi transattiva, regolarmente portata avanti ma non conclusasi per intervenuto unilaterale ritiro dalle trattative dell'Impresa a seguito di Sentenza di 2° grado non impugnata dal MiSE.

In proposito il sottoscritto medesimo ha tuttavia prodotto a suo tempo anche Relazione riservata stante la delicatezza, a proprio giudizio, della questione generale.

Oggi risulta essere stata emessa dal Tribunale di Roma Sentenza n. 12975/2014 che dichiara nulli gli atti di collaudo e che risulterebbe però appellata nei confronti del MiSE dalla controparte.

Infine la questione suoli demaniali risulta di particolare importanza e nei limiti delle proprie competenze il sottoscritto prevede di proporre soluzioni e/o di confortare e sostenere alcune posizioni (procedura di sdemanializzazione non necessaria ante anno 1994). Con gli Uffici demaniali sono in corso contatti, specificamente con la sede di Matera, per la definizione di importanti rapporti istituzionali.

F) Organizzazione dell'Ufficio

Data l'importanza che la questione "funzionamento dell'Ufficio" riveste, si ritiene opportuno riportare integralmente quanto già rappresentato in precedenza.

Si sottolinea che l'Ufficio Commissariale è titolare di una gestione autonoma completa, a parte la ovvia utilizzazione a titolo non oneroso delle sedi ministeriali, essendo tutti i collaboratori diretti (a tempo parziale) del Commissario ivi allocati, dipendenti del medesimo Ministero dello Sviluppo Economico.

In buona sostanza il Commissario dovrebbe provvedere con le risorse assegnategli annualmente dalla legge ad acquistare e mantenere ogni strumentazione, apparecchiatura, attrezzatura di ufficio necessaria per l'espletamento delle complesse e variegate attività, ogni fornitura di materiali di consumo, ogni spesa inerente il proprio compenso di 65.000 €/anno (pari a circa 1/3 dello stipendio di un Direttore Generale), le missioni, un progetto finalizzato (ormai per gioco forza abolito da tre anni) sottoposto ed accettato da Amministrazione ed OO.SS., una indispensabile consulenza legale (pure abolita), varie tasse e quant'altro necessari al corretto

funzionamento dell'Ufficio¹⁴. A fronte di tali esigenze finanziarie, dal 2003 al 2011 giusta comma 3 art. 86 L. 289/02 (Legge Finanziaria 2003) al Commissario veniva riconosciuta la somma annuale di € 300.000,00 su fondi ministeriali. Si evidenzia che nel pignolo rispetto dei principi di economicità ed efficienza adottato in tempo antecedente alla introduzione della spending-review, il Commissario, pur assolvendo a tutte le suddette incombenze, ha contenuto al massimo le esigenze finanziarie ed ha speso non più di 200.00 €/anno, restituendo così all'Amministrazione almeno 100.000 €/anno (per oltre un milione di Euro totali).

Ciò nonostante, con D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/12 tale importo annuale di 300.000 € veniva:

- ridotto ad € 100.000/anno (ferma restando l'intera autonomia gestionale dell'Ufficio);
- recuperato nella suddetta misura ridotta su economie non meglio identificate su risorse del Commissario destinate ai lavori e risalenti al 1997 e non più su fondi ministeriali.

Sono evidenti due anomalie principali:

- 1) la sola somma per il corrispettivo del Commissario (€ 65.000) e del progetto finalizzato (€ 40.000 circa autorizzato, come detto, anche dai Sindacati fino all'anno 2012) risultava superiore ai 100.000 €/anno. Resterebbe quindi matematicamente esclusa ogni possibilità di completa gestione autonoma, non essendo possibile provvedere ad alcuna spesa per forniture e manutenzioni;
- 2) le risorse per 100.000 € (già 300.000 €) in base alla L. 289/02 (Finanziaria 2003) dovevano essere destinate esclusivamente a lavori, mentre in base alla L. 134/12 le stesse sono destinate anche al funzionamento (su economie mai verificate dagli Uffici legislativi e contabili e quindi solo presunte).

Nonostante le segnalazioni e le osservazioni del sottoscritto, l'Ufficio Centrale di Bilancio sosteneva la regolarità della situazione, conferiva addirittura di fatto il valore retroattivo (all'1.1.2012) del d.l. 83 del giugno 2012 e confermava in sostanza la gestibilità dell'attività Commissariale senza fornire mai alcuna motivazione.

La efficienza e la affidabilità di alcune strutture pubbliche e dei loro dirigenti non sembrano richiedere ulteriori commenti.

In relazione a corrispettivi dovuti a funzionari MiSE per l'anno 2012 (di cui a progetto finalizzato) ed alla non retrodatibilità della legge, questo Ufficio medesimo ha interessato per parere l'AGS con nota n. 18.873 del 23.9.2013, parere più volte sollecitato e riscontrato al GAB MiSE solo con nota AGS n. 37007 del 26.1.2016 con rinvio della competenza.

In conclusione, si ripete ancora che le risorse per spese di funzionamento a far data dall'anno 2012 hanno fatto capo alle economie che questo medesimo Ufficio dovrebbe (per legge!) registrare sulla propria contabilità speciale, che a propria volta è stata alimentata a partire dall'anno 2003 (anno di sua istituzione) con le risorse residue risalenti all'anno 1997 per realizzare le medesime finalità di completamento dei lavori e delle relative pratiche amministrative e contabili (da proiettarsi per vari anni successivi, tant'è che alcune attività non sono ancora concluse).

Pertanto gli originari interventi risultano incrementati nel tempo, come più volte evidenziato, per lavori di recupero, di ripristino e di adeguamento di opere abbandonate per molti anni e di sistemazioni di frane intervenute, cui si va ad aggiungere dall'anno 2012 il finanziamento delle spese di funzionamento.

C'è da considerare che detta attività viene quindi attentamente condotta in situazione di grave difficoltà con un costo per funzionamento di meno di 2 €/anno ogni 10.000,00 € di competenza (100.000,00 €/anno su circa 550.000.000,00 di € di progetti ed opere).

¹⁴ Come ampiamente riportato in precedenza e nel corpo stesso della presente Relazione, il Commissario si avvale anche di personale del Provveditorato alle OO.PP. sedi di Potenza, Avellino, Salerno e Napoli e di personale della Regione Campania.

C'è da chiedersi a chi giovino provvedimenti suggeriti evidentemente da strutture ministeriali incontrollabili, che appaiono quanto meno miopi nel desiderio di apparire efficienti.

Relativamente alla necessità di acquisizione della dotazione di € 100.000,00 per l'anno 2015, è stata interessata la DGIAI da ultimo con commissariale n. 22.019 del 27.8.15 Il relativo versamento sul capitolo 2244 è intervenuto solo negli ultimi giorni dell'anno e si è dovuto ricorrere a decreti di impegno. Si è tuttora in attesa della disponibilità delle somme, comprendenti anche debiti del 2014.

La richiesta di identica provvista per l'anno 2016 è stata perfezionata per quanto riguarda le competenze del Commissario e della DGIAI in data 8.3.16 con nota 21142 di quest'ultima, cui ha fatto seguito la nota GAB 6924 del 18.3 u.s. alla competente DGROB nel complesso iter burocratico che a tutt'oggi non ha portato tuttavia a nessuna assegnazione anche in questo caso.

Sotto il profilo amministrativo si segnala che il numero dei decreti attuale è di **1508** (n. **68** rispetto al 30.9.15) ed il protocollo conta **23.480** numeri (n. **1259** rispetto alla medesima data).

Si riporta di seguito l'elenco dei decreti commissariali assunti nel periodo ottobre 2015-marzo 2016 specificandone la natura:

N.	Decreti Commissariali periodo ottobre 2015 / marzo 2016
15	Decreto definitivo di esproprio
23	Approvazione atto transattivo con Ditta espropriata
1	Determina affidamento incarico esterno per effettuazione misurazioni piezometriche
1	Autorizzazione versamento IRPEF
1	Impegno di spesa per missioni del Commissario
1	Approvazione contratto lavori di 1° lotto 2° stralcio 1° costruttivo viabilità Lioni - Grottaminarda
4	Chiusura concessione
3	Proroga termini espropriativi
1	Proroga attività espropriativa da parte di Soc. esterna su progetti revocati
5	Chiusura contabile progetto
1	Approvazione intervento progettuale e compenso a professionista esterno
1	Impegno pagamento compenso Commissario residuo 2014
1	Impegno pagamento compenso Commissario genn/ott 2015
1	Impegno pagamento missioni Commissario genn/sett 2015
1	Impegno rimborso bonifico componente Struttura Commissariale per rinnovo certificati firma digitale Commissario
1	Impegno economie per spese di funzionamento 2016
1	Decreto definitivo servitù

N.	Decreti Commissariali periodo ottobre 2015 / marzo 2016
1	Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio - viabilità Lioni - Grottaminarda
1	Revoca transazione per falsa dichiarazione, annullamento decreto commissariale e recupero somme
1	Rettifica particelle espropriate per refuso foglio catastale
1	Approvazione preventivi di spesa ENEL
1	Restituzione suoli a Ditta espropriata
1	Approvazione Atto Aggiuntivo a Convenzione con professionista esterno
TOT 68	

Questo Ufficio, come noto, ha sempre provveduto inoltre alla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dei decreti soggetti ad obbligo di pubblicazione (in proposito dovuto per il semestre in argomento per i decreti Commissariali nn. 1440, 1442, 1443, 1445, 1456, 1460, 1469, 1470, 1471, 1495, 1497, 1498, 1499, 1502, 1503 e 1504).

Come già segnalato ha provveduto altresì direttamente a tutte le pubblicazioni previste dalla legge (piani di esproprio, bandi ed esiti di gare tramite Stazione appaltante, affissione su Albi Pretori ecc.). Vedasi in proposito ad esempio Decreto n. 1494 del 13.1.16 di occupazione d'urgenza per il lavori di 2° stralcio Lioni - Grottaminarda.

Tutti gli aspetti espropriativi sono infatti curati direttamente da questo Ufficio sia per le nuove acquisizioni che per le vecchie pratiche trasferite dal MiSE. Le sole transazioni concluse in relazione a dette ultime pratiche assommano in totale a n. **533** e circa una ulteriore ventina sono in corso di perfezionamento.

Il risparmio ottenuto per l'Amministrazione a seguito di dette transazioni supera di fatto i circa 6 milioni di Euro al netto di qualsiasi onere accessorio, mai riconosciuto da questo Ufficio e calcolabile comunque in qualche altro milione di Euro (vedasi tabella riassuntiva seguente), cui si aggiungono circa 25 ulteriori milioni di Euro ottenuti nell'ambito di tipologie diverse di transazioni per le quali si rinvia alla precedente Relazione documentale:

TRANSAZIONI IN MATERIA ESPROPRIATIVA					
RICHIESTE PRATICHE ASSISTITE		RICHIESTE PRIVATE		PRATICHE ASSISTITE da legali e/o tecnici	PRATICHE PRIVATE
IMPORTI RICHIESTI al netto delle anticipazioni, interessi, rivalutazione monetaria e spese tecniche		IMPORTI MATURATI al netto delle anticipazioni, interessi, rivalutazione monetaria		importi lordi	
TOTALI	6.350.513,46		NON SEMPRE QUANTIFICATO ma di importo ammontante in totale ad oltre € 6.500.000,00	3.849.631,21	2.962.814,63
TOTALE GENERALE	circa 13.000.000			6.812.445,84	

A fronte dei mesi di effettiva occupazione delle particelle sono stati riconosciuti transattivamente per le durate superiori (mediamente superiori ai 250 mesi), fino ad un massimo di 96 mesi. Sono ovviamente disponibili tabelle analitiche per tutte le 533 transazioni concluse in materia espropriativa. Da sottolineare che l'ammontare degli interessi, delle rivalutazioni eventuali e delle spese tecniche e legali sostenute dalle Ditte, raggiunge in alcuni casi un importo pari alla sorte capitale, sulla quale soltanto, come più volte detto, si è basata l'ipotesi transattiva.

Sussiste poi un complesso di contenziosi iniziati (o comunque riferiti) nei confronti del MiSE tutti già ante insediamento del Commissario e che spesso si arricchisce tuttavia di elementi nuovi sempre risalenti a fatti antecedenti l'anno 2003.

Dei contenziosi nei confronti del Commissario si è già detto, essendosene concretizzati solo due (uno da parte della Provincia di Potenza soccombente in entrambi i gradi di giudizio amministrativo, uno in corso presso il C.S. da parte di Ditta esproprianda, soccombente in 1° grado).

In materia espropriativa come in parte già accennato, l'Ufficio oltre alla attività di propria competenza ha collaborato inoltre, in termini di ricognizioni, appunti, perizie di parte ecc., con la DGIAI nella materia "Opere Private" di competenza di quest'ultima.

La materia espropriativa risulta particolarmente varia e complessa e le interferenze con il settore delle "Opere Private" avrebbero creato certamente difficoltà operative a chiunque avesse sostituito il personale dell'Ufficio Commissariale, in particolare se detta sostituzione fosse stata operata con struttura di Ministero diverso dal MiSE che conserva su dette "Opere Private" esclusiva competenza¹⁵.

Tra le altre attività nel settore si segnalano i decreti commissariali volti ad acquisire suoli al patrimonio del MiSE ai fini dei successivi trasferimenti.

E' importante sottolineare che questo Ufficio si avvale per alcuni aspetti della collaborazione specialistica della Soc. Areatecnica, a titolo assolutamente gratuito per l'erario, grazie esclusivamente ai generali rapporti fiduciari e di rispetto di cui l'Ufficio Commissariale gode da parte del territorio e dei suoi interlocutori pubblici e privati.

Tra le difficoltà maggiori di cui l'Ufficio soffre figura l'assenza di una indispensabile, continua consulenza legale, come possibile ed avvenuto prima dell'anno 2012.

Situazione economico-finanziaria

Anche sotto l'aspetto finanziario, a parte gli aggiornamenti, si riportano informazioni e considerazioni di carattere generale, già fornite in parte nelle precedenti Relazioni.

All'attualità il sottoscritto sta inoltre interessando la DGIAI circa eventuali ulteriori adempimenti Commissariali in materia di anticorruzione e trasparenza.

Contabilità ordinaria

Circa la contabilità ordinaria n. 2244 e l'insufficienza delle risorse assegnate per il funzionamento per gli anni 2012 e successivi si ribadisce quanto evidenziato più volte anche ai punti che precedono.

¹⁵ Il motivo per il quale le competenze sulle infrastrutture ex art. 32 L. 219/81 sono state assegnate con D. Lgs. 96/1993 al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato (oggi MiSE) discende dalla circostanza che strettissime interferenze esistevano con le "Opere Private" oggetto del medesimo art. 32. Basti pensare che gli espropri dei lotti industriali avvenivano per l'intera superficie dell'area industriale senza frazionamenti interni, a cura dei Concessionari dei LL.PP. e che la gestione delle attrezzature, dei servizi generali e delle aree era ovviamente condotta unitariamente.

Non risultava effettivamente possibile, ancora nell'anno 1993 (e per alcuni contenziosi ancora oggi) separare le Opere Private dalle Pubbliche. In buona sostanza si trattava o di affidare la materia delle agevolazioni industriali al Ministero dei Trasporti (oggi MIT) o quella delle infrastrutture al MICA (oggi MiSE). Ma non va nemmeno sottovalutata la circostanza che il MiSE ha sempre trattato la materia delle OO.PP. sia nell'ambito della L. 488 che dei Contratti di Programma, nei Patti Territoriali ecc. dove le opere civili e quelle pubbliche sono valutate, finanziate, accertate economicamente.

Si fa solo presente come, anche per l'anno 2014, le limitatissime risorse annuali siano state assegnate solo in data 3.12.2014, costringendo l'Ufficio (tenuto immobilizzato per oltre 11 mesi) a lavoro notturno per poter produrre i necessari decreti per il 6.12.14, data di chiusura dell'UCB.

Per l'anno 2015 le cose sono andate perfino peggio, essendo stato necessario assumere decreti di impegno per tutti i 100.000,00 Euro non assegnati nei termini (e non ancora assegnati!).

Per l'anno 2016 la procedura è in corso.

E' evidente la absurdità di tale ormai abituale prassi, considerato che il sottoscritto non impegna che risorse di cassa e mai di competenza per non esporre l'Amministrazione a pagamento di interessi.

I ritardi sono poi del tutto ingiustificabili poiché le risorse per funzionamento provengono da economie di c.s. del medesimo Commissario. Cosa aggiungere?

Contabilità speciale

Sulla propria contabilità speciale n. 3250, sono affluite in totale risorse ex art. 32 L. 219/81 e L. 266/97 per totali € 44.298.128,00 nell'anno 2003 relativamente ai completamenti di opere con concessione revocata, ed € 57.666.763,02 totali nell'anno 2006 per lavori diversi ex medesimo art. 32 (tutte risorse rappresentanti residui dall'anno 1997), oltre (relativamente ai lavori per la Lioni – Grottaminarda che nulla ha a che vedere con retaggi L. 219/81) ad € 2.400.000,00 in varie tranches della Regione Campania Assessorato alla Viabilità, ad € 2.500.000,00 in data 15.12.2009 da parte della stessa Regione Assessorato ai LL.PP. ed € 15.000.000,00 in data 17.12.2012 da parte del MIT, Struttura Tecnica di Missione (Legge Obiettivo sui 70 milioni stanziati con Del. CIPE 27/2012).

Altre pur se modeste risorse sono state acquisite mediante recuperi ecc. operati da questo stesso Ufficio nei confronti di terzi.

Il totale delle risorse ad oggi assegnate complessivamente sulla c.s. 3250 per lavori, tutte impegnate, aggiornato al 31.3.2016, ammonta ad € 121.918.596,07 così distinte:

A) risorse (MISE) per completamenti infrastrutturali di opere abbandonate da oltre 3 anni al 2003:.....	€ 44.298.128,00
B) risorse (MISE) per completamento progetti incompiuti.....	€ 57.666.763,02
C) risorse (Commissario) per recuperi ecc.....	€ 53.705,05
	<u>TOTALE A + B + C € 102.018.596,07</u>
D) risorse (Regione Campania) per progettazione viabilità Lioni – Grottaminarda.....	€ 4.900.000,00
E) risorse (MIT) per esecuzione I° lotto viabilità Lioni – Grottaminarda.....	€ 15.000.000,00
	<u>TOTALE D + E € 19.900.000,00</u>
TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA (al lordo delle spese)	€ 121.918.596,07

Le spese totali sulla c.s. in argomento ammontano alla medesima data del 31.3.2016 ad € 63.263.700,47 su detti € 121.918.596,07.

Si resta in attesa, per il completamento della Lioni – Grottaminarda, dell'assegnazione dei primi 60 milioni di € sui 220 milioni di € già stanziati con Del. CIPE n.62 dell'agosto 2011 e di cui si è già ampiamente detto. Restano ancora da stanziare (v. accordo Stato – Regione dell'1.8.2008) ulteriori € 80 milioni dalla L. Obiettivo, oltre € 55 milioni ancora dalla Regione Campania perché sia raggiunto l'importo totale di € 430 milioni.

Le spese nell'anno in corso ammontano ad € 1.112.425,62 a tutto il 31.3.2016 ed alla stessa data sono stati emessi n.49 ordinativi di pagamento.

Si richiama ancora l'attenzione sulle notevoli difficoltà che comporta l'esecuzione dei completamenti infrastrutturali (ex c.2 art. 86 L. 289/2) con risorse facenti capo ai vecchi stanziamenti (anno 1997 e precedenti) e, come più volte detto, mai aggiornati.

Il sottoscritto ritiene tuttavia che possa essere completato ogni intervento (incluso lo svincolo per Muro Lucano) con le medesime risorse, grazie ad economie e strategie operative.

CONCLUSIONI

La interruzione delle competenze dell'Ufficio Commissariale per oltre 4 mesi effettivi (oltre 6 sotto il profilo formale dall'1.1.2014 al 12.7.2014) ha avuto effetti negativi sul corretto andamento dell'attività essendosi verificato un periodo di totale vuoto gestionale, ma ad oggi tali aspetti possono considerarsi sostanzialmente annullati.

Detti effetti negativi si sono manifestati in maniera più evidente per i lavori della Lioni – Grottaminarda, peraltro colpita anche dall'entrata in Legge Marzano (oggi conclusa) della Soc. consortile affidataria SAF3.

Le attività che questo Ufficio ha svolto e svolge per il completamento di importanti opere pubbliche ex c.2 art. 86 della L. 289/02 – comprese le attività di recupero costruttivo, adeguamento normativo, ricognizione ecc. connesse – procede (con fondi, si ripete, risalenti al 1997) verso il sostanziale completamento che è previsto per i lavori in corso¹⁶ entro la fine dell'anno 2016.

La chiusura anche amministrativa (collaudi, consegne, espropri ecc.) dei progetti di completamento infrastrutturale è prevedibile per la fine dell'anno 2017.

Risulta invece in grave ritardo l'esecuzione dei lavori della Viabilità Lioni – Grottaminarda (completamento funzionale ex c.1 art. 86 citato) per motivi diversi, collegabili, come già detto, anche allo stato di amministrazione straordinaria (Legge Marzano) dell'impresa consortile esecutrice dei lavori (formalmente risolto nel mese di luglio scorso), ma anche a difficoltà organizzative del Consorzio concessionario e non ultime, in seno alle Amministrazioni aventi causa (v. ad es. richiamato vuoto gestionale per vari mesi nell'anno 2014).

Attualmente, si ripete, risulta possibile un concreto recupero dei tempi, essendosi finalmente conclusa la fase di Amministrazione Straordinaria di cui sopra, ed intervenuto l'acquisto della Soc. SAF3 da parte dei restanti soci consortili.

Si ritiene tuttavia, a parte le sollecitazioni e gli ordini impartiti, che debba essere previsto un differimento del termine di ultimazione.

Gli aspetti organizzativi operativi sia per le attività degli Ispettori che dei Direttori Operativi, che degli addetti alla sicurezza e al supporto al RUP in particolare per il nuovo stralcio su finanziamento Regionale, sono ancora in fase di definizione ultima presso la Stazione Appaltante.

¹⁶ L'unico lavoro non in corso ma in progettazione è lo Svincolo per Muro Lucano.


Si sottolinea comunque, stante la scadenza Commissariale al 31.12.2016 giusta L. 97/2014, l'urgenza di provvedere ad individuare il soggetto istituzionale subentrante e soprattutto il personale addetto che, a giudizio di chi scrive, dovrà prendere contatti senza ulteriori indugi con il sottoscritto per acquisire le numerose e complesse conoscenze specifiche che la vastità della materia richiede, certamente quantificabile in qualche mese di affiancamento¹⁷.

Le numerose pratiche concluse, le modalità operative, la documentazione, la competenza giuridica (si ribadisce tuttavia che questo Ufficio è stato privato di ogni possibile consulenza facente capo a spese di funzionamento), le interferenze espropriative con le cosiddette Opere Private del gestore MiSE, la successione degli eventi, regolati da normative diverse ed in qualche caso straordinarie (v. L. 219/81), i rapporti istituzionali esistenti ecc., devono infatti essere trasferiti al pari delle attività ancora in corso che, se in fase anch'esse conclusiva per i lavori di completamento nella Regione Basilicata (anno 2017), non lo sono certamente per i lavori della Viabilità Lioni – Grottaminarda, oggetto di finanziamenti frammentari, distribuiti negli anni e peraltro solo in parte realmente assentiti.

E' inoltre indispensabile inserire gradualmente nella specifica conoscenza del territorio il Soggetto istituzionale subentrante diverso da Commissariato, territorio finora assolutamente collaborativo, corretto e disponibile a tutti i livelli ed il cui apporto è essenziale per la buona riuscita di qualsiasi operazione.

I tempi del subentro per un completo trasferimento delle competenze senza contraccolpi, e per una efficace organizzazione diversa, sono, come detto, valutabili in vari mesi, ragione per la quale il sottoscritto offre la propria disponibilità immediata.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Ambrosio)



¹⁷ Questo Ufficio somma infatti in sé ogni tipo di competenza e responsabilità nella materia dei LLL.PP. di cui è titolare, e non è secondaria l'opportunità di una valutazione dei costi che il Pubblico Erario potrebbe andare a sostenere con un trasferimento di competenze, confrontati con gli attuali.

La cessazione del Commissariato ed il trasferimento di competenze alla gestione ordinaria di un Ente o Amministrazione pubblica, non comporterebbe necessariamente, al di là di altri aspetti, un beneficio economico.

Tale considerazione non sottintende naturalmente alcuna aspirazione o attesa personale, ove mai dovesse maturare un simile sospetto, bensì è rivolta a tenere presente l'esistenza di una struttura commissariale costruita allo scopo e finora certamente meritevole.

Si è tuttavia sempre sostenuta e dimostrata la insufficienza delle spese di funzionamento come ridotta con specifico (ed immotivato, a giudizio di chi scrive) provvedimento, viziato dalla anomalia – tra l'altro – di aver sottratto risorse all'esecuzione di lavori come invece stabilito con L. 289/02.